

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

ANNO XLIX

BARI, 27 APRILE 2018

n. 59



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 313

L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e s.m.i. – Persona Giuridica di Diritto Privato – Fondazione “G. e G. Verardi e S. Antonio” con sede in Racale (LE), alla via Addolorata n. 12 – Nomina Componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.28472

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 408

Agenzia Regionale per la Mobilità AREM - Approvazione bilancio consuntivo anno 2016.....28474

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 439

DGR N. 1491/2017 - ALLEGATO B - PROROGA ATTIVAZIONE DEFINITIVA DEI CODICI DI MALATTIA RARA RFG101 E RM0120 (MIASTENIA GRAVIS E SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA).....28519

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 541

Cont. n. 845/10/SH - CdA Roma - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti + 1 c/Regione Puglia - Saldo competenze professionali avv. Giuseppe TUCCI, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2011 (A.D. 024/2011/00541). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 357/2018.28522

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 542

Cont. n.1447/09/GR — TAR Bari — Aurea Salus c/Regione Puglia – Saldo competenze professionali avv. Alceste CAMPANILE, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/01246). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 357/2018.28527

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 543

Contenziosi diversi. Compensi professionali spettanti all'Avv. Vittorio TRIGGIANI per l'attività defensionale svolta come legale esterno in relazione a n. 110 incarichi defensionali conferiti e conclusi alla data del 31/12/2011 - Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione parziale del residuo passivo perento e.f. 2011/ (ex...28532

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 545

Cent. n. 1107/10/CA- TAR Bari(merito).W.S. c/ Regione Puglia. Competenze professionali spettanti all'Avv. Sabino Persichella. - Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione parziale del residuo passivo perento e.f. 2010 (AD 024/ 653/2010), ai sensi dell' art. 51, comma 2, lett. g del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.28543

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 546

Cont. n.1165/10/CA - TAR Bari ECOTER srl c/R.P. - Saldo competenze professionali avv. Sabino PERSICHELLA, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2010 (A.D.024/2010/00643). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.357/2018..... 28548

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 548

POR PUGLIA 2014-2020. Azione 6.4 - Sub-Azione 6.4.a - Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..... 28553

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 549

Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Delibera CIPE 54/2016 –Asse Tematico B- Interventi nel settore ferroviario-Linea di Azione “Interventi per il miglioramento funzionale e prestazionale delle infrastrutture esistenti, riducendo strozzature e colli di bottiglia” — Intervento “Potenziamento della linea Bari-Matera”. Rettifica parziale D.G.R. n. 2329/2017 e approvazione nuovo Schema di Convenzione 28564

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 551

Legge Regionale 35/2015 - Esercizio 2018 - Modalità di ripartizione del Fondo Regionale Trasporti.... 28576

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 553

Variazioni di bilancio - prelievo dai fondi per la copertura dei residui perenti di cui all’art. 51, comma 2, lett. g) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..... 28585

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 556

D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, art. 146, comma 6. Attribuzione della delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche al Comune di Vico del Gargano (FG) in associazione con il Comune di Ischitella (FG) ai sensi dell’art. 10 della L.r. 20/2009..... 28589

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 557

DPR n.380/2001 e L.R.n.15/2012-Funzioni reg.li in materia di prevenzione e repressione dell’abusivismo edilizio. Implementazione banca dati abusiv. e gestione di procedure di trasm. telematica, attraverso il SIT regionale, di dati ed informazioni. Approvazione schema di Convenzione con i Comuni per l’utilizzo, in via sperimentale, delle procedure nelle more dell’attivaz. sull’intero territ. reg.le 28592

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 313

L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e s.m.i. – Persona Giuridica di Diritto Privato – Fondazione “G. e G. Verardi e S. Antonio” con sede in Racale (LE), alla via Addolorata n. 12 – Nomina Componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente della G. R., riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Legge Regionale n.15/2004 e succ. mod., “Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficienza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone”, col relativo Regolamento di attuazione n.1/2008, ha dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;
- l'art. 2, c. 1, della predetta legge, dispone che: *“Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla presente legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro, in:*
 - *Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;*
 - *Persone Giuridiche di Diritto Privato;*
- La Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, con Determina n. 64 del 05/02/2009, ha accolto l'istanza di trasformazione, mediante fusione, in Persona Giuridica di Diritto Privato quale Fondazione di Partecipazione delle IIPPAABB “G. e G. Verardi” e “S. Antonio”, entrambe con sede in Racale, ha approvato la proposta del nuovo Statuto e ha disposto la contestuale comunicazione all'istituzione interessata, ai sensi dell'art.11, comma 3, del Regolamento Regionale n.1/2008;
- L'art. 3 dello Statuto della Fondazione “G. e G. Verardi e S. Antonio” approvato con l'atto di cui sopra, prevede che il Consiglio di Amministrazione deve essere costituito da 5 membri, così designati:
 - 1 componente nominato dalla Regione Puglia;
 - 1 componente nominato dalla Curia Vescovile;
 - 3 componenti nominati dal Comune di Racale;

Considerato quanto in premessa, propone di nominare il Componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione “G. e G. Verardi e S. Antonio” con sede in Racale (LE).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico dei bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4, lett. i) - della L. R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come Innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

LA GIUNTA

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- **Viste** le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore amministrativo e dal Direttore amministrativo del Gabinetto del Presidente G. R.;

A voti unanimi espressi nei termini di legge.

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare il/la sig. LEONARDO BIANCHI, nato a MATINO (LE), il 21-05-'65 e residente in Via Puglia, 28 MATINO (LE), quale Componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "G. e G. Verardi e S. Antonio" con sede in Racale (LE);
3. l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'assunzione in atti della prescritta dichiarazione di non inconferibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013;
4. che l.. stess.. produca, all'atto dell'insediamento, dichiarazione con cui attesti il possesso dei requisiti specifici richiesti ex art. 3 dal vigente statuto dell'Ente;
5. di demandare alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G. R. gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
6. di notificare Il presente provvedimento al Servizio Personale;
7. di disporre la pubblicazione al BURP del presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, previa acquisizione degli atti di cui al punto 3).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 408

Agenzia Regionale per la Mobilità AREM - Approvazione bilancio consuntivo anno 2016.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, e l'Assessore ai Trasporti dott. Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore come da relazione tecnica allegata confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la mobilità, dal Segreteria Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (AREM), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione Puglia, all'Osservatorio della mobilità e, ove richiesto, agli Enti locali, per l'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge nell'ambito della disciplina regionale del sistema di trasporto pubblico d'interesse regionale e locale.

La DGR Puglia n. 1518 del 31 luglio 2015, ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "strategiche"; espressamente individuando fra le agenzie oggetto della trasformazione l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia -AREM.

Ai fini dell'avviamento della procedura di trasformazione, attraverso l'esame imparziale delle pregresse criticità, la raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione oltre che alla modifica di statuto e regolamento, l'Agenzia, con DPGR n. 177 del 23/03/2016 è stata commissariata. Successivamente, la fase di commissariamento è proseguita con il DPGR n. 529 del 05/08/2016, il DPGR n. 684 del 09/11/2016, DPGR n. 727 del 14/12/2016. Da ultimo, con DPGR n. 52 del 03/02/2017 è stato nominato Commissario Straordinario dell'AREM l'Ing. Raffaele Sannicandro per la durata di 180 giorni e comunque fino all'approvazione della legge di riforma dell'Agenzia.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013, ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo al comma 2, lettera a), che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale - MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

L'art. 25, comma 5, lettera r), della Legge regionale n. 18/2002 (abrogato dalla L.R. n. 41 del 2 novembre 2017 che ha istituito la nuova Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) in luogo dell'AREM) dispone specificamente che l'AREM sottopone al controllo della Giunta Regionale, fra gli altri, il conto consuntivo, corredato del parere del Collegio dei Revisori. A tal fine è stata svolta istruttoria sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dell'AREM, da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

Dalla Relazione istruttoria allegata al presente atto, condivisa per quanto di competenza con la Sezione Infrastrutture per la mobilità, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dell'Agenzia AREM ritenuto opportuno formulare le seguenti raccomandazioni:

- redigere il prossimo bilancio consuntivo rispettando lo schema di stato patrimoniale e di conto economico di cui all'allegato 10) del d.lgs. 118/2011 ovvero, in alternativa, rispettando gli schemi previsti dal codice civile per la redazione del bilancio di esercizio;
- rivedere la valutazione e la quantificazione dei "fondi rischi ed oneri" iscritti in bilancio alla luce dei principi contabili di riferimento;
- provvedere a riversare tempestivamente il 50% degli utili consuntivati nell'esercizio 2015 e 2016 alla Regione Puglia in applicazione dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013, per un totale di euro 224.330.

Il bilancio evidenzia un utile dell'esercizio, al netto delle imposte, pari a 201.401 euro. L'art. 40 della L.R. 45/2013 prevede che il 50% degli utili dell'Agenzia debbano essere riversati all'ente Regione, mentre la restante parte utilizzata per Interventi di manutenzione straordinaria delle strutture.

Il Collegio dei revisori, con verbale del 24 aprile 2017, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'AREM, chiuso al 31 dicembre 2016, consigliando per l'esercizio 2017 di redigere il Rendiconto Finanziario quale ulteriore strumento di analisi dell'andamento gestionale dell'Agenzia.

Tutto quanto innanzi premesso e richiamato, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

2. di approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio Sindacale, il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dell'Agenzia Regionale per la Mobilità - AREM, che allegato 1) alla presente, ne costituisce parte integrante;
3. formulare le seguenti raccomandazioni:
 - redigere il prossimo bilancio consuntivo rispettando lo schema di stato patrimoniale e di conto economico di cui all'allegato 10) del d.lgs. 118/2011 ovvero, in alternativa, rispettando gli schemi previsti dal codice civile per la redazione del bilancio di esercizio;
 - rivedere la valutazione e la quantificazione dei "fondi rischi ed oneri" iscritti in bilancio alla luce dei principi contabili di riferimento;
 - provvedere a riversare tempestivamente il 50% degli utili consuntivati nell'esercizio 2015 e 2016 alla Regione Puglia in applicazione dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013, per un totale di euro 224.330.
4. di disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'AREM e alla Sezione Ragioneria.
5. di pubblicare la presente sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

RELAZIONE TECNICA

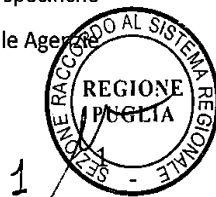
Oggetto: Agenzia Regionale per la Mobilità AREM - L.R. n. 18/2002, art. 25, comma 5, let. r); L.R. n. 26/2013, art. 25 - Approvazione bilancio consuntivo anno 2016.

Con Legge Regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (AREM), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione Puglia, all'Osservatorio della mobilità e, ove richiesto, agli Enti locali, per l'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge nell'ambito della disciplina regionale del sistema di trasporto pubblico d'interesse regionale e locale.

La DGR Puglia n. 1518 del 31 luglio 2015, ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "strategiche"; espressamente individuando fra le agenzie oggetto della trasformazione l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia - AREM.

Ai fini dell'avviamento della procedura di trasformazione, attraverso l'esame imparziale delle pregresse criticità, la raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione oltre che alla modifica di statuto e regolamento, l'Agenzia, con DPGR n. 177 del 23/03/2016 è stata commissariata. Successivamente, la fase di commissariamento è proseguita con il DPGR n. 529 del 05/08/2016, il DPGR n. 684 del 09/11/2016, D.P.G.R. n. 727 del 14/12/2016. Da ultimo, con DPGR n. 52 del 03/02/2017 è stato nominato Commissario Straordinario dell'AREM l'Ing. Raffaele Sannicandro per la durata di 180 giorni e comunque fino all'approvazione della legge di riforma dell'Agenzia.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013, ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

stabilendo al comma 2, lettera a), che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

L'art. 25, comma 5, lettera r), della Legge regionale n. 18/2002 (abrogato dalla L.R. n. 41 del 2 novembre 2017 che ha istituito la nuova Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) in luogo dell'AREM) dispone specificamente che l'AREM sottopone al controllo della Giunta Regionale, fra gli altri, il conto consuntivo, corredato del parere del Collegio dei Revisori. A tal fine viene svolta istruttoria sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dell'AREM, da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale condivisa con la Sezione Infrastrutture per la mobilità, per quanto di rispettiva competenza.

Con DGR n. 1100 del 18/07/2006 la Regione Puglia ha approvato il Regolamento dell'Agenzia Regionale per la Mobilità che, all'art. 17, ne disciplina la pianificazione finanziaria nel rispetto del dettato del su menzionato art. 25 della L.R. n. 18/2002.

L'art. 21 del Regolamento prevede che il conto consuntivo o bilancio di esercizio, redatto secondo le norme di cui allo schema tipo di bilancio delle aziende di servizi dipendenti dagli Enti Territoriali di cui al D.M.T. 26/04/1995 pubblicato sulla G.U. del 7/07/1995 n. 157, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione svolta dal Direttore Generale. Il conto consuntivo, accompagnato dalla relazione sulla gestione e deliberato dal Direttore Generale entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce, è trasmesso entro quindici giorni alla Giunta Regionale insieme alla relazione del Collegio dei Revisori.



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Tanto premesso in data 3 maggio 2017 è stata acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al prot. n. 558, la documentazione relativa al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dell'Agenzia AREM, approvato con determina del Commissario Straordinario n. 51 del 27 aprile 2017, corredato dalla Relazione sulla gestione, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Collegio dei Revisori.

Con L.R. n. 2/2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018", nell'ambito del Capitolo 551010 "Spese per il funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Mobilità L.R. 18/02 Art. 25, comma 5" sono state stanziare risorse finanziarie in favore dell'AREM pari ad Euro 933.300,00 e si è data comunicazione in tal senso all'Agenzia con nota della Sezione Raccordo al Sistema Regionale del 06 maggio 2016, prot. 320.

L'esame della documentazione acquisita agli atti dalle Sezioni competenti ne evidenzia la sostanziale completezza formale, in quanto costituita da:

- Determina del Commissario Straordinario n. 51/2017 del 27 aprile 2017 di adozione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2016, pubblicata all'Albo On-line dell'Agenzia dal 27/04/2017 al 12/05/2017;
- Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016;
- Verbale n. 80 del 24 aprile 2017 del Collegio dei Revisori al Bilancio chiuso al 31/12/2016.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico di cui all'allegato 10) del D.Lgs. 118/2011, parzialmente adeguati alle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015 (modifica dei principi contabili nazionali OIC), di cui tengono conto anche i criteri utilizzati nella valutazione delle voci di bilancio, come indicato nella nota integrativa.

Si evidenzia che l'Agenzia non ha redatto il Rendiconto Finanziario 2016 in quanto non tenuta ai sensi delle previsioni dall'art. 2435 bis c.c..

A riguardo si rileva che ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 118/2011 gli enti strumentali delle Regioni, che adottano la contabilità economico-patrimoniale conformano la propria





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

gestione ai principi contabili generali contenuti nell' allegato 1 e ai principi del codice civile.

Nella Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, vengono evidenziati gli aspetti rilevanti della gestione 2016 e le attività svolte. Si fa presente come il commissariamento dell'Agenzia, avvenuto nel 2016, ha inevitabilmente inciso sulla realizzazione delle attività programmate nel Bilancio di Previsione 2016, alcune delle quali non si sono potute attuare per l'evidente necessità di dare priorità alle attività finalizzate alla riorganizzazione dell'AREM.

Nella Relazione sulla Gestione, si evidenzia altresì come dall'analisi patrimoniale ed economica emerga la solidità patrimoniale dell'Agenzia e la costante razionalizzazione delle spese a fronte della riduzione del contributo regionale ricevuto.

Di seguito si riporta l'esame dei valori dello Stato Patrimoniale 2016, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2015 riclassificati a fini comparativi:

Stato Patrimoniale

Attività	2016	2015	Differenze
Immobilizzazioni	22.694	39.775	(17.081)
Crediti	93.673	36.188	57.485
Disponibilità liquide	2.925.008	2.658.963	266.045
Ratei e risconti	639	425	214
Totale Attività	3.042.014	2.735.351	306.663
Passività	2016	2015	Differenze
Patrimonio netto	1.878.741	1.804.134	74.607
Fondi rischi e oneri	644.176	613.176	31.000
Debiti	512.922	311.866	201.056
Ratei e risconti	6.175	6.175	0
Totale passività	3.042.014	2.735.351	306.663

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa si evidenzia quanto di seguito:

- le immobilizzazioni sono costituite principalmente da software e altri beni materiali;
- i crediti sono costituiti principalmente da crediti per il Comando temporaneo di due unità a favore una del Comune di Bisceglie e l'altra della Regione Puglia, per un ammontare rispettivamente pari a 30.021 euro e 57.673 euro; tale voce registra un



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

incremento rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente per effetto dei provvedimenti di comando del personale suddetti;

- le disponibilità liquide sono costituite principalmente dalle somme disponibili presso il conto corrente di Tesoreria.
- Il patrimonio netto è costituito dal Fondo di dotazione pari a 1.337.870 euro, dai risultati degli esercizi precedenti per 339.470 euro e dall'utile d'esercizio pari a 201.401 euro. L'art. 40 della L.R. 45/2013 prevede che il 50% degli utili dell'Agenzia debbano essere riversati all'ente Regione, mentre la restante parte utilizzata per interventi di manutenzione straordinaria delle strutture. Considerando che l'Agenzia non dispone di immobili di proprietà, l'avanzo disponibile è stato utilizzato per sostenere spese per investimenti con valenza pluriennale, materiali e immateriali. L'incremento del patrimonio netto deriva quindi dal 50% dell'utile dell'esercizio precedente al netto degli investimenti in Arredi effettuati nel 2016 pari a 3.164 euro;
- I fondi rischi e oneri rilevano un incremento di 31.000 euro rispetto all'esercizio precedente per un accantonamento effettuato nell'esercizio in via prudenziale, finalizzato alla copertura dei rischi legati alle attività svolte dall'Agenzia; tale voce pari complessivamente a euro 644.176, che si compone di "Fondo rischi diversi" e "Fondo accantonamenti diversi" non risulta dettagliata nella nota integrativa.

A riguardo si rileva che ai sensi del principio contabile OIC 31 i fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Un fondo rischi e oneri non può iscriversi per:

- a) rettificare i valori dell'attivo;
- b) coprire rischi generici, in quanto non correlati a perdite o debiti con natura determinata e, pertanto, non riferibili a situazioni e condizioni che alla data del bilancio hanno originato una passività;
- c) effettuare accantonamenti per oneri o perdite derivanti da eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e relativi a situazioni che non erano in essere alla data di bilancio;
- d) rilevare passività potenziali ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Conseguentemente, la relativa perdita, ancorché probabile, non è suscettibile di alcuna stima attendibile, neanche di un importo minimo o di un intervallo di valori;




**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

e) rilevare passività potenziali ritenute possibili o remote.

- I debiti sono costituiti da debiti verso fornitori per 43.649 euro, tributari per 10.279 euro, verso istituti di previdenza per 22.193 euro e verso altri per 436.801 euro. In particolare tra i debiti verso altri troviamo debiti verso la Regione Puglia per complessivi 366.660 euro così dettagliati:

- o residui su progetti conclusi per complessivi 171.155 euro;
- o rimborsi per incarichi e buoni pasto per complessivi 71.876 euro;
- o restituzione 50% avanzo di gestione 2015 per 123.629 euro.

Si da atto che con DGR n. 1103 del 4 luglio 2017 la Giunta Regionale ha autorizzato l'Agenzia ad utilizzare i residui su progetti conclusi per complessivi euro 171.155 per la realizzazione delle attività elencate nella stessa deliberazione.

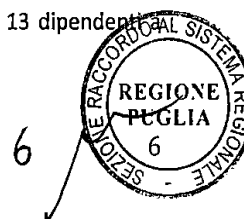
Di seguito si riporta l'esame dei valori del Conto Economico 2016, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2015 riclassificati a fini comparativi:

Conto economico

Valori per anno	2016	2015	Differenza
Valore della produzione	939.147	1.039.596	(100.449)
Costi della produzione	708.315	750.950	(42.635)
Differenza tra valore e costi della produzione	230.832	288.646	(57.814)
Proventi e oneri finanziari	(391)	(397)	6
Risultato prima delle imposte	230.441	288.249	(57.808)
Imposte dell'esercizio	29.040	40.990	(11.950)
Utile dell'esercizio	201.401	247.259	(45.858)

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa si evidenzia quanto di seguito:

- il valore della produzione è rappresentato principalmente dal contributo regionale pari a 933.300 euro, che registra un decremento rispetto all'esercizio precedente pari al 10% ovvero 103.700 euro;
- i costi della produzione sono rappresentati principalmente da:
 - o costi per servizi pari a 98.768 euro, in linea rispetto all'esercizio precedente;
 - o costi per il personale pari a 542.668 euro, in decremento rispetto all'esercizio precedente per 52.588 euro; alla data del 31.12.2016 risultavano 13 dipendenti



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

tempo indeterminato e 1 rapporto di collaborazione coordinata e continuativa relativo al Componente unico dell'Organismo indipendente di valutazione;

Relativamente ai costi del personale si fa presente che dalla *"Relazione sulla razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale"* per l'anno 2016 redatta dall'Agenzia ai sensi della DGR 1036/2015, asseverata dal Collegio dei revisori e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 18 dicembre 2017, prot. AOO_092/0001662, si evince il sostanziale rispetto delle misure vincolistiche.

- o altri accantonamenti pari a 31.000 euro, in linea rispetto all'esercizio precedente.

L'utile dell'esercizio pari a euro 201.401 registra un decremento, rispetto all'esercizio precedente, pari a euro 45.585, legato principalmente alla riduzione del contributo regionale.

Il Collegio dei revisori, con verbale del 24 aprile 2017, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'AREM, chiuso al 31 dicembre 2016, consigliando per l'esercizio 2017 di redigere il Rendiconto Finanziario quale ulteriore strumento di analisi dell'andamento gestionale dell'Agenzia.

Si evidenzia che con nota prot. AOO_092/000221 del 14 Marzo 2017 è stata attivata la procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che l'Agenzia AREM ha riscontrato con pec del 22.03.2017 inviando il dettaglio delle partite creditorie e debitorie nei confronti della Regione Puglia al 31 dicembre 2016, asseverato dal collegio sindacale, documentazione acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. AOO_092/0000285 del 23.03.2017. Gli esiti della procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., sono esposti nella Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2016 dell'Amministrazione regionale, e sono stati comunicati all'Agenzia con nota prot. n. AOO_092/0001454 del 09.11.2017, unitamente all'asseverazione del Collegio dei revisori della Regione Puglia, evidenziando che non emergono differenze che richiedano provvedimenti a loro cura.



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dell' Agenzia Regionale per la Mobilità – AREM, con le seguenti raccomandazioni:

- redigere il prossimo bilancio consuntivo rispettando lo schema di stato patrimoniale e di conto economico di cui all'allegato 10) del d.lgs. 118/2011 ovvero, in alternativa, rispettando gli schemi previsti dal codice civile per la redazione del bilancio di esercizio;
- rivedere la valutazione e la quantificazione dei "fondi rischi ed oneri" iscritti in bilancio alla luce dei principi contabili di riferimento;
- provvedere a riversare tempestivamente il 50% degli utili consuntivati nell'esercizio 2015 e 2016 alla Regione Puglia in applicazione dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013, per un totale di euro 224.330.

Bari, 13 febbraio 2018

Il funzionario Istruttore

dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente Vicario della Sezione

dott. Nicola Lopane



ALLEGATO 1)



Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia



ALLEGATO N. 1 ALLA DETERMINAZIONE N. 51
DEL 27/04/2017 COMPOSTO DA N. 5
FACCIADE

AREM

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA'

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO
2016





AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITÀ

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31/12/2016	31/12/2015	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI:					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di sviluppo			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	15.211	30.079	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		15.211	30.079		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II 1	Beni demaniali:				
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni			BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati				
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari			BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi				
2.8	Infrastrutture				
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	7.483	9.696		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		7.483	9.696		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in:			BI111	BI111
a	imprese controllate			BI111a	BI111a
b	imprese partecipate			BI111b	BI111b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso:			BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BI112a	BI112a
c	imprese partecipate			BI112b	BI112b
d	altri soggetti			BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli			BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		22.694	39.775	-	-





AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITÀ

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO



	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31/12/2016	31/12/2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<i>Crediti (2)</i>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	93.673	36.188	CII2	CII2
b	imprese controllate			CII3	CII3
c	imprese partecipate				
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti			CII1	CII1
4	Altri Crediti			CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri				
	Totale crediti	93.673	36.188		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere				CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	2.924.701	2.658.656	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	307	307	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.925.008	2.658.963		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.018.681	2.695.151		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	639	425	D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	639	425		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.042.014	2.735.351	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.





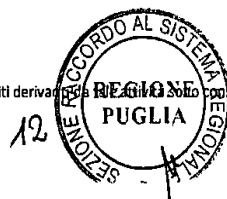
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO



STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31/12/2016	31/12/2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	1.337.870	1.337.870	AI	AI
	Riserve				
	a da risultato economico di esercizi precedenti	339.470	219.005	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
II	b da capitale			AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire				
III	Risultato economico dell'esercizio	201.401	247.259	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.878.741	1.804.134		
1	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2 Per imposte			B2	B2
	3 Altri	644.176	613.176	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		644.176	613.176		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
1	D) DEBITI (1)				
	Debiti da finanziamento				
	a prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
	b v/ altre amministrazioni pubbliche				
2	c verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
	d verso altri finanziatori			D5	
3	Debiti verso fornitori	43.649	35.548	D7	D6
	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
	b altre amministrazioni pubbliche				
	c imprese controllate			D9	D8
5	d imprese partecipate			D10	D9
	e altri soggetti				
6	Altri debiti				
	a tributari	10.279	13.284	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	22.193	21.330		
	c per attività svolta per c/terzi (2)				
7	d altri	436.801	241.704		
TOTALE DEBITI (D)		512.922	311.866		
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi	1.175	1.175	E	E
	Risconti passivi	5.000	5.000	E	E
	1 Contributi agli investimenti				
II	a da altre amministrazioni pubbliche				
	b da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
	3 Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		6.175	6.175		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		3.042.014	2.735.351	-	-
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri					
2) beni di terzi in uso					
3) beni dati in uso a terzi					
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) garanzie prestate a imprese controllate					
6) garanzie prestate a imprese partecipate					
7) garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da attività di sostituto di imposta sono considerati nelle voci 5 a) e b)





CONTO ECONOMICO



CONTO ECONOMICO		31/12/2016	31/12/2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti				A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	933.336	1.037.000	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	5.811	2.596	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		939.147	1.039.596		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	699	337	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	98.768	90.672	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	542.668	595.256	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	14.868	14.868	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.213	3.763	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	31.000	35.000	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	18.099	11.054	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		708.315	750.950		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		230.832	288.646		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	263	255	C16	C16
Totale proventi finanziari		263	255		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari	654	652		
Totale oneri finanziari		654	652		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 391	- 397		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		230.441	288.249		
24	Imposte (*)				
25	RISULTATO DELL'ESERCIZIO				

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

13





Regione Puglia



**Agenzia Regionale
per la Mobilità nella Regione Puglia
AREM**

Sede: Via Gentile n°52 - BARI

Codice Fiscale: 93324450720

ALLEGATO N. 2 ALLA DETERMINAZIONE N. 51
DEL 27/04/2017 COMPOSTO DA 10
FACCIADE

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi della Legge Regionale n. 18/2002 art. 25 ed evidenzia i principali dati relativi all'attività svolta dall'AREM Puglia.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, come già avvenuto nei precedenti esercizi, riporta un risultato positivo pari a Euro 201.401.

Aspetti rilevanti della gestione 2016 e attività svolte

La Regione Puglia ha avviato nel corso del 2015 un' incisiva attività di riforma dell'intera organizzazione dell'Amministrazione regionale, introducendo il nuovo modello organizzativo denominato MAIA (DGR n. 1518 del 31/07/2015).

Tale modello prevede la trasformazione di alcune Agenzie regionali esistenti in Agenzie "strategiche", destinate a svolgere un'attività di *exploration*, ovvero ad implementare percorsi di innovazione e cambiamento all'interno della macchina amministrativa regionale e fra le Agenzie oggetto di tale trasformazione è stata individuata espressamente anche l'A.Re.M..

Allo scopo di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo di riforma del sistema delle agenzie, oltre che per la raccolta imparziale sia dei dati sull'attività svolta che delle criticità riscontrate nell'attuale assetto, nonché per la proposizione di schemi organizzativi scevri da condizionamenti ambientali, il governo regionale ha proceduto al commissariamento delle singole agenzie regionali oggetto di trasformazione.

In particolare, l'A.Re.M. è stata commissariata con D.P.G.R. n. 177 del 23/03/2016, a partire dal





Regione Puglia



31/03/2016.

All'esito di tale processo di trasformazione all'A.Re.M. saranno attribuite funzioni di *exploration* in favore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio, per ciò che concerne i settori della mobilità, dell'urbanistica e della tutela dell'ambiente.

Il commissariamento dell'Agenzia, intervenuto nel corso del 2016, ha inevitabilmente inciso sulla realizzazione delle attività programmate nel Bilancio di previsione 2016, alcune delle quali non si sono potute attuare per l'evidente necessità di dare priorità alle attività finalizzate alla riorganizzazione dell'A.Re.M., che ha visto impegnati non solo i Commissari Straordinari dell'Agenzia designati nel corso del 2016 dal governo regionale, ma anche le risorse umane dell'A.Re.M. nel fornire il necessario supporto.

Le attività dell'Agenzia nel corso del 2016, in conformità con la normativa regionale, si sono sviluppate attraverso diverse aree strategiche di intervento. Gli aspetti rilevanti della gestione che si ritiene opportuno esaminare sono di seguito riportati:

1. Assistenza tecnica e supporto operativo all'Assessorato Regionale di riferimento per le pianificazioni di settore anche attraverso il monitoraggio dei servizi di competenza regionale.

L'A.Re.M. supporta le Sezioni dell'Assessorato alle infrastrutture e mobilità della Regione Puglia nell'elaborazione degli strumenti di programmazione e pianificazione regionale.

In particolare, l'Agenzia, concluso il lavoro di stesura del Piano di riprogrammazione dei servizi di Trasporto pubblico locale, nel prossimo triennio sarà impegnata nell'elaborazione del Piano Triennale dei Servizi (PTS), nell'aggiornamento del Piano attuativo del Piano regionale dei trasporti per il trasporto stradale, ferroviario, marittimo ed aereo e nella predisposizione del Piano regionale delle merci e della logistica.

L'A.Re.M., nel corso dell'anno 2016, ha rafforzato la sua attività di supporto alla Regione attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro (cfr. nota del Commissario Straordinario dell'A.Re.M. prot. n. 1216 del 22/09/2016), con l'obiettivo specifico di attivare un processo di analisi dei dati, modellizzazione degli scenari e formulazione di proposte operative rivolto all'attivazione delle procedure di affidamento dei servizi automobilistici di competenza degli ATO (ex L.R. n. 24/2012).

2. Implementazione dell'analisi dei programmi di esercizio e dei dati di traffico dei servizi ferroviari ed automobilistici della rete del TPRL, anche attraverso il loro monitoraggio.

Le attività riconducibili a questa sezione coprono le esigenze tecnico-operative a supporto della gestione dei contratti di servizio e di programmazione del TPRL relativamente al sottosistema dell'offerta di trasporto ed al sottosistema della domanda di trasporto. Questa attività rappresenta una fase di analisi fondamentale ai fini della programmazione dei servizi di trasporto ed in particolare per la redazione del Piano Triennale dei Servizi e per la determinazione dei Servizi minimi, e si sostanzia nelle seguenti attività:

- Acquisizione programmi di esercizio (percorsi, orari, validità, caratteristiche del servizio)





Regione Puglia



- rotabile impiegato) delle singole aziende (imprese ferroviarie e aziende linee automobilistiche extraurbane).
- Implementazione del modello di offerta attraverso il caricamento dei programmi di esercizio (percorsi, orari, validità, caratteristiche del materiale rotabile impiegato) sul grafo multimodale della rete regionale e loro aggiornamento annuale.
 - Costruzione di indicatori di offerta per sottoreti e/o per ambiti territoriali utile alla definizione di strategie e proposte.
 - Raccolta e analisi dei dati di produzione chilometrica e puntualità servizi TPRL
 - Studio preliminare per la sperimentazione di sistemi di integrazione tariffaria e correlate analisi;
 - Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dalle singole imprese ferroviarie.
 - Acquisizione e analisi dati di frequentazione rilevati dalle singole imprese ferroviarie.
 - Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dai singoli operatori automobilistici
 - Caricamento e visualizzazione dati su grafo e in forma spaziale per relazioni O/D.

L'A.Re.M., nel corso dell'anno 2016, ha attivato un progetto finalizzato dedicato ad allineare, temporalmente, il sistema informativo del modello trasporti/territorio con i programmi delle singole aziende di tpri (cfr. Determina del Commissario Straordinario dell'A.Re.M. n. 75 del 28 dicembre 2016 di approvazione di progetti obiettivo).

3. Supporto dell'A.Re.M ai competenti uffici regionali nella redazione del Piano regionale delle Merci e della Logistica, di cui alla L.R. n.16/2008.

Il Piano regionale delle merci e della logistica della Regione Puglia è un piano attuativo settoriale del Piano regionale dei trasporti, previsto dalla L.R. n. 16/2008. La redazione del Piano è prevista nell'anno 2017, successivamente alla stesura dello strumento ad esso sovraordinato, il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica, che è stato approvato ad aprile 2016.

Con riferimento a tale attività, nel corso del 2016 è stato redatto il Documento di programmazione strategica dell'Area Logistica Integrata del sistema pugliese-lucano. L'Accordo di Partenariato 2014 – 2020 con la Commissione Europea, in relazione alla definizione della strategia del PON Infrastrutture e Reti per la programmazione nelle Regioni Obiettivo "Convergenza", prevede infatti l'istituzione delle "Aree Logistiche Integrate (ALI)", con l'obiettivo di definire una strategia all'interno di un "sistema" regionale costituito da una o più infrastrutture portuali, eventuali retroporti, interporti o piattaforme logistiche di riferimento e le relative connessioni ai corridoi multimodali della rete di trasporto.





Regione Puglia



4. Raccolta, monitoraggio ed analisi dei dati sull'incidentalità stradale.

Le attività ricomprese in questa sezione sono svolte dall'A.Re.M. in modo continuativo e sistematico già dal 2007, attraverso l'avvio delle attività del progetto CREMSS (Centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale), istituito dalla L.R. n. 18 del 2004. Successivamente, con l'art.23 della LR. n. 10 del 2009, tutte le attività del CREMSS sono state demandate all'A.Re.M.

Il Centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale si occupa di due tipi di attività: una relativa alla macro area della "statistica degli incidenti stradali" e l'altra relativa alla macro area della "cultura della sicurezza stradale". Nella prima macro area è compresa l'attività di rilevazione degli incidenti stradali con il relativo monitoraggio e controllo di coerenza dei dati di incidentalità. In quest'area vengono effettuati specifici studi sia per migliorare le informazioni rilevate sia per ampliare le variabili del dataset da rilevare. Inoltre, vi è un'attività di studio ed analisi dei livelli di incidentalità stradale della regione Puglia, accompagnata da attività di consulenza per tutti gli enti che ne facciano richiesta (Prefetture, Province, Comuni, etc.etc.), rilasciando un output di carattere strategico per l'adozione di specifiche misure di prevenzione dell'incidentalità stradale. Nella seconda macro area vengono sviluppate tutte le attività volte a promuovere la cultura della sicurezza stradale tra la cittadinanza attraverso specifici interventi di informazione ed educazione alla sicurezza stradale accompagnate dalla realizzazione di campagne di comunicazione sulla sicurezza stradale dedicate ai differenti target di popolazione.

Tutti gli strumenti informatizzati adoperati nell'ambito della sicurezza stradale sono stati sviluppati internamente dall'Agenzia, che si occupa anche delle successive attività di manutenzione ed aggiornamento. Nello specifico, anche nel 2016 l'A.Re.M. ha svolto i seguenti interventi:

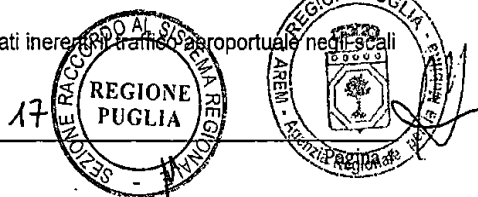
- Acquisizione dati incidentalità stradale attraverso un sistema informatizzato; ,
- Integrazione e coordinamento tra diversi enti ed istituzioni per il censimento degli incidenti stradali;
- Elaborazione di livelli di incidentalità per singola strada e singola intersezione e mappatura dei punti neri della rete stradale regionale;
- Trasferimento all'ISTAT dei dati sul censimento degli incidenti stradali;
- Produzione di report semestrali;
- Costruzione di indicatori utili alla proposizione di strategie di contrasto ai fattori di rischio.

5. Raccolta ed analisi dei dati di offerta del traffico portuale e aeroportuale.

Le attività ricomprese in questa sezione si riferiscono all'analisi dell'offerta di trasporto aereo e marittimo merci e passeggeri che interessa, rispettivamente, aeroporti e porti pugliesi.

L'acquisizione e l'analisi dei dati sarà finalizzata alla costruzione di indici di prestazione utili a valutare l'efficacia delle politiche e degli interventi predisposti in materia di traffico portuale e aeroportuale dal Governo regionale.

Nell'anno 2016 l'Agenzia è stata impegnata come collettore dei dati inerenti al traffico aeroportuale negli scali





Regione Puglia



pugliesi. Non sono state condotte analisi particolari perchè non richieste.

6. Mobilità sostenibile.

L'A.Re.M. ha avviato da tempo una collaborazione con l'Assessorato alle Infrastrutture strategiche e mobilità della Regione Puglia, attraverso il supporto tecnico alle attività di programmazione in materia di mobilità sostenibile ai fini dell'attuazione della legge regionale sulla mobilità ciclistica.

In particolare, in riferimento a quest'area strategica, l'Agenzia nel 2016 è stata impegnata nella predisposizione di documenti utili alla costruzione di reti con altri Enti impegnati nella promozione dell'informazione, dell'educazione e formazione in materia di mobilità sicura e sostenibile; nella progettazione di un intervento di educazione alla mobilità sicura e sostenibile da attivare a seguito della Convenzione tra A.R.E.M. e Regione Puglia (ex DDG n. 45/2015) e nella elaborazione di ipotesi progettuali per attivare percorsi di formazione sulla mobilità, trasporti e sicurezza stradale.

7. Esercizio dell'attività pubblicistica dell'Agenzia attraverso la pubblicazione, le attività di comunicazione e le procedure di scelta del contraente.

La maggiore conoscenza del sistema della mobilità pubblica consente il miglioramento della qualità dei servizi, permettendo la programmazione di un'offerta di trasporto pubblico più corrispondente alla domanda reale di mobilità, in termini di fattore di occupazione dei mezzi pubblici, frequenza delle corse e coincidenza tra gli orari dei diversi vettori, raggiungibilità dei principali poli di interesse regionale o locale, come per esempio gli aeroporti. Anche l'attivazione di progetti innovativi come l'attivazione di un sistema di ricerca degli orari ferroviari integrati tra le 5 ferrovie presenti in Puglia, fornito attraverso il Portale regionale alla Mobilità, e la sperimentazione relativa al programma Google Transit consentono di migliorare le informazioni alla clientela, relativamente alla pianificazione del percorso di viaggio utilizzando il trasporto pubblico.

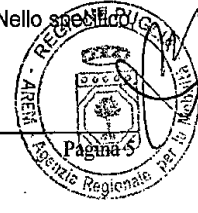
Le attività ricomprese in questa sezione e di seguito dettagliate sono svolte dall'A.Re.M. in modo sistematico:

- Implementazione Sistema Informativo Regionale TPRL (percorsi e orari consultabili via Internet.)
- Aggiornamento Sistema Informativo Regionale TPRL (percorsi ed orari);
- Acquisizione e avvio del procedimento di risposta a segnalazioni avanzate dagli utenti.
- Gestione ed implementazione del portale della mobilità della Regione Puglia.

Con riferimento al Portale della mobilità della Regione Puglia, si evidenzia che l'Agenzia nel corso del 2016 ha proseguito l'attività di implementazione del Portale, come previsto dalla Determina dirigenziale n. 53 del 28.3.2011 dell'Ufficio Servizi di Trasporto dell'Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Puglia. Il Portale della mobilità rappresenta un elemento qualificante dell'azione di governo regionale in un'ottica di apertura e trasparenza, volta a garantire un migliore accesso ai servizi da parte dei cittadini. Nello specifico

18

Relazione sulla gestione 2016





Regione Puglia



L'A.Re.M. ha sviluppato il servizio di informazione agli utenti in relazione agli orari ferroviari attraverso un sistema di ricerca utile all'individuazione delle soluzioni di viaggio, offerte dai diversi gestori attivi sul territorio regionale, che è poi transitato nel nuovo modello costruito nell'ambito del progetto comunitario GIFT 2.0. Inoltre, attraverso i social media, l'Agenzia ha sviluppato nel 2016 strategie per accogliere i bisogni di mobilità dei cittadini e le segnalazioni di disservizi, al fine di facilitare l'individuazione delle possibili soluzioni.

8. Assistenza tecnico – giuridica agli uffici regionali competenti per il trasferimento dei beni ferroviari dallo Stato alla Regione Puglia.

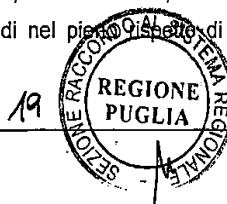
L'A.Re.M., nell'ambito delle competenze relative alla realizzazione e gestione di una banca dati del sistema della mobilità, previste dalla L.R. n. 18/2002 (art. 25, comma 5, lettera b), ha avviato nel 2007 l'attività di ricognizione, catalogazione ed aggiornamento delle informazioni relative ai beni mobili ed immobili del demanio ferroviario, in gestione alle società ferroviarie operanti in Puglia (FSE, FNB, FDG, FAL).

In tale ambito, nell'anno 2016 l'AREM ha fornito supporto alle strutture regionali competenti (Sezione Infrastrutture per la Mobilità e Sezione Demanio e Patrimonio) per le attività ricollegate al trasferimento dallo Stato alla Regione Puglia dei beni immobili in uso a Ferrovie del Sud Est s.r.l. (Linea Bari-Taranto e Linea Mungivacca-Putignano) e Ferrotramviaria S.p.A. (Linea Bari-Barletta).

In particolare, con riferimento a FSE, l'Agenzia ha effettuato e completato l'istruttoria sulla documentazione definitiva, relativa agli immobili a servizio delle linee ferroviarie Bari-Taranto e Mungivacca-Putignano, consegnata dalla Società ferroviaria a firma del proprio Rappresentante legale, per effettuare il trasferimento dei beni dallo Stato alla Regione Puglia (elenchi definitivi degli immobili da trasferire e schede dei fabbricati). Per ciò che concerne gli immobili della linea Bari-Barletta, gestita da Ferrotramviaria S.p.A., l'AREM ha effettuato, in contraddittorio con la Società ferroviaria, la ricognizione degli immobili localizzati nei Comuni di Bari, Trani e Terlizzi. Le attività poste in essere dall'Agenzia (controlli catastali, verifiche sulla consistenza e sullo stato di conservazione e di uso dei beni da trasferire) hanno consentito di completare a dicembre 2016 la ricognizione dei predetti immobili, il cui trasferimento è previsto nei primi mesi del 2017.

9. Attività progettuali specifiche

- a) **Progetto di educazione alla sicurezza stradale.** A fronte della necessità di proseguire percorsi di educazione ed informazione sul tema della sicurezza stradale, ottimizzando l'esperienza maturata nel settore, l'Agenzia ha promosso la realizzazione di un progetto di sensibilizzazione alla sicurezza stradale denominato "La strada non è una giungla" che ha avuto come destinatari diretti gli studenti delle scuole superiori di secondo grado pugliesi e i loro docenti. Partner del progetto è stato l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con il quale si sono condivise le finalità educative, formative e didattiche nonché le strategie di diffusione dell'iniziativa presso tutte le scuole superiori della Puglia. Gli studenti sono stati coinvolti in un gioco-quiz multimediale realizzato per veicolare, in forma ludica, tutte le informazioni corrette comportamenti da attuare sia alla guida che a piedi nel pieno rispetto di tutti gli utenti.





Regione Puglia



contempo è stata realizzata una apposita sezione di informazione ed approfondimento sui temi dell'educazione alla sicurezza stradale dedicata ai docenti. Infine è stato realizzato il primo campionato sulla sicurezza stradale che ha visto premiare i tre migliori studenti di ogni provincia pugliese.

- b) **Campagna di comunicazione sicurezza stradale.** Nell'anno 2016 l'Agenzia, in collaborazione con la Regione Puglia e la "Fondazione Ciao Vinny Onlus" ha promosso una campagna di comunicazione sulla sicurezza stradale con la messa in onda del video-spot "Ama la vita e riempi di colore". Tale prodotto video è stato trasmesso attraverso i canali della TV digitale e delle web TV che operano nel territorio regionale ed è apparso di particolare valenza mediatica per la presenza, quali testimonial, di personaggi famosi del mondo dello sport e dello spettacolo, che invitano i giovani ad essere più attenti e a pensare quando si è alla guida di un veicolo, avendo assunto sostanze alcoliche, stupefacenti e/o psicotrope.
- c) **Giornata di informazione sulla sicurezza stradale.** Nel mese di dicembre 2016 si è svolta presso la sede della Regione Puglia una giornata dedicata alla "Sicurezza stradale", organizzata dall'Agenzia regionale per la Mobilità nella regione Puglia. Nel corso della giornata sono stati presentati i dati aggiornati sull'incidentalità stradale avvenuti nel territorio regionale; è stata presentato il video "Ama la vita e riempi di colore", realizzato dalla "Fondazione ONLUS Ciao Vinny" e donato alla Regione Puglia, oggetto della campagna di comunicazione regionale sulla sicurezza stradale invernale; è stata presentata la fase conclusiva del progetto "La strada non è una giungla", realizzato da Regione Puglia e AREM, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, con la successiva premiazione degli studenti vincitori del Campionato on-line sulla sicurezza stradale, edizione 2015/2016, alla presenza di tutte le scuole partecipanti.

10. Altre attività

Partecipazione, in qualità di Partner insieme alla Camera di Commercio di Lecce (IT), la Regione dell'Epiro (GR) e alla CUM-Comunità delle Università del Mediterraneo, al progetto RO.SA.-Road Safety governance model, candidato al programma di cooperazione ITALIA-GRECIA 2014-2020.

Struttura organizzativa e personale

La situazione del personale Arem Puglia al 31/12/2016 è di seguito riportata:

20

Relazione sulla gestione 2016





Regione Puglia



	Dirigenza	Comparto	Collaborazioni
Personale dipendente in forza al 31/12/2016		13	1

Nel corso dell'anno 2016, due unità della categoria "comparto", hanno continuato il comando temporaneo presso il Comune di Bisceglie come da D.D.D.G n. 5/15, n. 8/15, n. 18/15, n. 60/15 e 13/16 (una unità) e presso la Regione Puglia con D.D.D.G n. 70/15, n. 77/15 e n. 15/16 e D.C.S. n. 46/16 (una unità).

Una unità della categoria "comparto" come da D.D.G. n. 27/14 ha proseguito il distacco sindacale anche nel 2016.

Con D.C.S. n. 61 del 24 novembre 2016 è stato costituito il Fondo Straordinario 2016 per un importo pari a € 19.000,00.

Con D.C.S. n. 60 del 24 novembre 2016 si è provveduto alla costituzione del Fondo Decentrato Integrativo 2016 per un importo di competenza pari a € 108.150,94.

Al Fondo Decentrato Integrativo e al Fondo Straordinario, vanno imputate le voci tra i costi del personale relative al trattamento accessorio di competenza dell'esercizio 2016 (indennità di comparto, indennità di specifica responsabilità, progressioni orizzontali, produttività e lavoro straordinario).

A fine esercizio, il Fondo, rileva un residuo totale di € 148.048,95.

Sintesi dei dati di bilancio

I dati dello Stato Patrimoniale, in sintesi, sono di seguito riportati.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato dell'Agenzia confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	15.211	30.079	(14.868)
Immobilizzazioni materiali nette	7.483	9.696	(2.213)
Capitale immobilizzato	22.694	39.775	(17.081)
Altri crediti	93.673	36.188	57.485

Relazione sulla gestione 2016

21





Regione Puglia



Ratei e risconti attivi	639	425	214
Attività d'esercizio a breve termine	94.312	36.613	57.699
Debiti verso fornitori	43.649	35.548	8.101
Debiti tributari e previdenziali	32.472	34.614	(2.142)
Altri debiti	436.801	241.704	195.097
Ratei e risconti passivi	6.175	6.175	
Passività d'esercizio a breve termine	519.097	318.041	201.056
Capitale d'esercizio netto	(424.785)	(281.428)	(143.357)
Altre passività a medio e lungo termine	644.176	613.176	31.000
Passività a medio lungo termine	644.176	613.176	31.000
Capitale investito	(1.046.267)	(854.829)	(191.438)
Patrimonio netto	(1.878.741)	(1.804.134)	(74.607)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.925.008	2.658.963	266.045
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	1.046.267	854.829	191.438

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge:

- la solidità patrimoniale dell'Agenzia (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine);
- un minimo incremento delle passività a medio e lungo termine (€ 31.000), che sono rappresentate dai fondi di accantonamento. Questi ultimi determinati tenendo conto della prosecuzione di un'accorta politica contabile improntata al principio della prudenza, necessaria in un contesto caratterizzato da diverse incertezze, nonché dalla previsione di specifici accantonamenti per spese future.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato dell'Agenzia confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	933.336	1.037.000	(103.664)
Costi esterni	148.566	137.063	11.503
Valore Aggiunto	784.770	899.937	(115.167)
Costo del lavoro	542.668	595.256	(52.588)
Margine Operativo Lordo	242.102	304.681	(62.579)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	17.081	18.631	(1.550)
Risultato Operativo	225.021	286.050	(61.029)
Proventi diversi	5.811	2.596	3.215
Proventi e oneri finanziari	(391)	(397)	6
Risultato Ordinario	230.441	288.249	(57.808)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	230.441	288.249	(57.808)

Relazione sulla gestione 2016

22





Regione Puglia



Imposte sul reddito	29.040	40.990	(11.950)
Risultato netto	201.401	247.259	(45.858)

L'analisi delle variazioni delle singole voci del conto economico evidenzia una costante razionalizzazione delle spese a fronte di una riduzione dei contributi regionali ricevuti.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti significativi.

Si propone di effettuare nel corso dell'esercizio 2017 acquisti di software, hardware e altre immobilizzazioni materiali e immateriali con l'utilizzo del 50% dell'Utile d'esercizio come previsto dall'art. 40 della L.R. 45/2013.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La gestione commissariale è ancora in corso in attesa che si concluda l'iter di approvazione della legge istitutiva della nuova Agenzia da parte del Consiglio Regionale. In particolare, da ultimo, con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 52 del 3 febbraio 2017, è stato nominato Commissario Straordinario dell'A.Re.M. il sottoscritto, l'ing. Raffaele Sannicandro per la durata di 180 giorni e comunque fino all'approvazione della legge di riforma dell'A.Re.M. Con D.C.S. n. 22/2017 del 08/02/2017, si è provveduto alla preso d'atto e al relativo insediamento.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'utile dell'esercizio 2016, pari a Euro 201.401, come previsto dalla L.R. 45/2013, deve essere, per una quota pari al 50%, restituita alla Regione Puglia e per la restante parte, utilizzata per l'effettuazione di spese per investimenti, come già indicato, nella specifica sezione.

Bari, 24 Aprile 2017

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Raffaele Sannicandro

23





Regione Puglia



ALLEGATO N. 3 ALLA DETERMINAZIONE N. 51
 DEL 27/04/2017 COMPOSTO DA 13 PAGES
 FACCIATE [signature]

**Agenzia Regionale
per la Mobilità nella Regione Puglia
AREM**

Sede: Via Gentile n°52 - BARI

Codice Fiscale: 93324450720

Nota integrativa al Conto Consuntivo al 31/12/2016

Premessa

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento dell'Agenzia Regionale per la Mobilità – A.R.E.M., approvato dalla Giunta Regionale in data 18 luglio 2006 con delibera n. 1100, per la redazione del Conto Consuntivo dell'esercizio in esame si è utilizzato lo schema tipo di Bilancio delle aziende di servizi dipendenti dagli Enti territoriali di cui al D.M.T. 26 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 luglio 1995 n. 157, con le modifiche previste dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e dal Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante l'armonizzazione dei sistemi contabili.

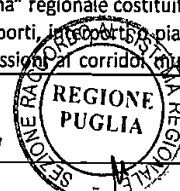
Nello specifico, il Conto Consuntivo 2016 è redatto secondo l'allegato 10) del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, introdotto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, considerando gli schemi previsti per gli enti in contabilità di tipo civilistica, economico-patrimoniale.

Principali Attività svolte

AMBITO OPERATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Assistenza tecnica e supporto operativo all'Assessorato Regionale di riferimento per le pianificazioni di settore anche attraverso il monitoraggio dei servizi di competenza regionale	Rafforzamento delle attività di supporto alla Regione attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro (cfr. nota del Commissario Straordinario dell'A.Re.M. prot. n. 1216 del 22/09/2016), con l'obiettivo specifico di attivare un processo di analisi dei dati, modellizzazione degli scenari e formulazione di proposte operative rivolto all'attivazione delle procedure di affidamento dei servizi automobilistici di competenza degli ATO (ex L.R. n. 24/2012).
	Supporto alla redazione del Documento di programmazione strategica dell'Area Logistica Integrata del sistema pugliese-lucano. L'Accordo di Partenariato 2014 – 2020 con la Commissione Europea, in relazione alla definizione della strategia del PON Infrastrutture e Reti per la programmazione nelle Regioni Obiettivo "Convergenza", prevede infatti l'istituzione delle "Aree Logistiche Integrate (ALI)", con l'obiettivo di definire una strategia all'interno di un "sistema" regionale costituito da una o più infrastrutture portuali, eventuali retroporti, interporti, piattaforme logistiche di riferimento e le relative connessioni ai corridoi multimodali

Nota integrativa al consuntivo 31/12/2016

24





Regione Puglia



	della rete di trasporto.
	Raccolta dei dati inerenti il traffico aeroportuale negli scali pugliesi.
Implementazione dell'analisi dei programmi di esercizio e dei dati di traffico dei servizi ferroviari ed automobilistici della rete del TPRL, anche attraverso il loro monitoraggio	Acquisizione e analisi dei programmi di esercizio (percorsi, orari, validità materiale rotabile impiegato) delle singole aziende (imprese ferroviarie e aziende linee automobilistiche extraurbane).
	Implementazione del modello di offerta attraverso i programmi di esercizio (percorsi, orari, validità materiale rotabile impiegato) sul grafo multimodale della rete regionale e loro aggiornamento annuale.
	Costruzione di indicatori di offerta per sottoreti e/o per ambiti territoriali utili alla definizione di strategie e proposte.
	Raccolta e analisi dei dati di produzione chilometrica e puntualità servizi TPRL.
	Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dalle singole imprese ferroviarie.
	Acquisizione e analisi dati di frequentazione rilevati dalle singole imprese ferroviarie.
	Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dalle singole operatori automobilistici.
	Caricamento e visualizzazione dati su grafo e in forma spaziale per relazioni O\D.
Portale della Mobilità	Produzione di report relativi ai dati di produzione e frequentazione TPRL.
	Aggiornamento Sistema Informativo Regionale TPRL (percorsi e orari consultabili via Internet).
	Acquisizione e avvio del procedimento di risposta a segnalazioni avanzate dagli utenti.
	Gestione ed implementazione del portale della mobilità della Regione Puglia.
Raccolta monitoraggio ed analisi dei dati di incidentalità stradale	Acquisizione ed elaborazione dati incidentalità stradale attraverso un sistema informatizzato.
	Integrazione e coordinamento tra diversi enti ed istituzioni per il censimento degli incidenti stradali.
	Elaborazione di livelli di incidentalità per singola strada e singola intersezione e mappatura dei punti neri della rete stradale regionale.
	Trasferimento all'ISTAT dei dati sul censimento degli incidenti stradali.
	Costruzione di indicatori utili alla proposizione di strategie di contrasto ai fattori di rischio.
	Produzione di report semestrali.
Raccolta e analisi dati sui beni mobili ed immobili delle aziende TPRL	Ricognizione, catalogazione ed aggiornamento banca dati sui beni immobili (terreni fabbricati)
Attività progettuali	Progetto di educazione alla sicurezza stradale: "La Strada non è una giungla".
	Campagna di comunicazione sicurezza stradale: messa in onda del video-spot "Ama la vita e riempila di colore".
	Giornata di informazione sulla sicurezza stradale.





Regione Puglia

**Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.

Per il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura si rinvia alla tabella riportata nel seguito della presente Nota integrativa.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2435 bis c.c., l'Agenzia, non rientrando nei parametri ivi richiamati, non ha redatto il Rendiconto Finanziario 2016.





Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				
Conto economico				
proventi e oneri di natura straordinaria	2.596	(2.596)		

La posta straordinaria relativa al 2015, ai fini della comparazione con il 2016 è stata allocata in "Altri Ricavi" per effetto dell'eliminazione delle voci E20 ed E21.

Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015

Descrizione	Importo
Patrimonio netto 31/12/2015	1.804.134
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	1.804.134

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.





Regione Puglia



Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte Irap sono accantonate secondo il principio di competenza.

Ai sensi del D.Lgs.n.446/97 e successive modificazioni nonché per effetto dell'art.1 comma 2 del D.Lgs.30/03/2001 n.165, sono assoggettate ad Irap, solo ed esclusivamente le retribuzioni erogate e le somme costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50 del TUIR.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.74 del D.P.R. 917/86 e successive modificazioni non si è soggetti a tassazione IRES.

Riconoscimento ricavi

Trattasi di contributi in bilancio che sono erogati dalla Regione ai sensi dell' art. 25 della LR 18/2002, nonché altri progetti regionali.

Tali contributi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, tenuto altresì conto dei costi relativi sostenuti per l'espletamento degli stessi progetti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

Alla data del 31/12/2016 risultavano n. 13 dipendenti assunti a tempo indeterminato e n. 1 rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, relativo al Componente unico dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

	Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Comparto		13	13	
Altri		1	1	
		14	14	

Con D.C.S. n. 61 del 24 novembre 2016 è stato costituito il Fondo Straordinario 2016 per un importo pari a € 19.000,00, che nell'anno 2016 è stato utilizzato per € 60,49 con un residuo di € 18.939,51.

Con D.C.S. n. 60 del 24 novembre 2016 si è provveduto alla costituzione del Fondo Decentrato Integrativo 2016 per un importo di competenza pari a € 108.150,94, oltre ai residui dell'anno precedente pari a € 115.937,97.

Al Fondo Decentrato Integrativo e al Fondo Straordinario, vanno imputate le voci tra i costi del personale relative al trattamento accessorio di competenza dell'esercizio 2016 (indennità di comparto, indennità di specifica responsabilità, progressioni orizzontali, produttività e lavoro straordinario).

A fine esercizio, il Fondo, rileva un residuo totale di € 148.048,95

28





Regione Puglia



Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Fondo Decentrato Integrativo	148.049	160.052	(12.003)
	148.049	160.052	(12.003)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Fondo Straordinario	18.940	18.473	467
	18.940	18.473	467

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
15.211	30.079	(14.868)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Software	30.079	14.868		15.211
	30.079	14.868		15.211

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.483	9.696	(2.213)

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	86.161
Ammortamenti esercizi precedenti	(76.465)
Saldo al 31/12/2015	9.696
Acquisizione dell'esercizio	3.164
Giroconti negativi (riclassificazione)	(3.164)
Ammortamenti dell'esercizio	(2.213)
Saldo al 31/12/2016	7.483

Nel corso dell'esercizio 2016 si è provveduto ad acquistare Arredi per Euro 3.164 tale investimento è stato effettuato utilizzando la riserva dell'avanzo delle gestioni 2014 e 2015 così come stabilito nel consuntivo degli stessi esercizi 2014 e 2015 e così come stabilito dalla Legge Regionale 45/2013.





Regione Puglia

**C) Attivo circolante****II. Crediti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
93.673	36.188	57.485

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Importo
Per crediti tributari	5.979
Verso altri	87.694
	93.673

I crediti tributari al 31/12/2016 sono costituiti dal saldo netto delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Erario c/irap	5.979
	5.979

I crediti v/altri al 31/12/2016 sono costituiti dal saldo netto delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti v/Com. Bisceglie Comando	30.021
Cred. v/Reg. Puglia per Comando	57.673
	87.694

Tali poste sono state create in seguito ai provvedimenti di Comando temporaneo disposto per due unità della categoria "comparto", a favore una del Comune di Bisceglie e l'altra a della Regione Puglia.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.925.008	2.658.963	266.045

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	2.924.701	2.658.656
Denaro e altri valori in cassa	307	307
	2.925.008	2.658.963

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Tesoreria BNL c/c 100	2.924.701
cassa	307
	2.925.008

Nota integrativa al consuntivo 31/12/2016

30





Regione Puglia

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
639	425	214

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.878.741	1.804.134	74.607

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.337.870				
Riserve di capitale					
Riserve di utili					
Riserva legale					
Riserve statutarie					
Altre riserve					
utile portato a nuovo	339.470				
utile di esercizio	201.401				
Totale	1.878.741				

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale	Riserva Av. Gest. L.R. 45/13	utilizzo per inv.	Riversamento Regione Puglia	Arrot. to	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.337.870	118.112				223.116	1.679.098
Destinazione del risultato dell'esercizio			(10.665)	111.558		(223.116)	(122.223)
Riversamento Regione Puglia utilizzo per investimenti		111.558 (10.665)	10.665	(111.558)			
Risultato dell'esercizio precedente						247.259	247.259
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.337.870	219.005				247.259	1.804.134
Destinazione del risultato dell'esercizio		123.630	(3.164)	123.630		(247.259)	(3.163)
Debiti v/Regione Puglia utilizzo per investimenti		(3.164)	3.164	(123.630)			(123.630)
Risultato dell'esercizio corrente					(1)	201.401	201.401
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.337.870	339.471			(1)	201.401	1.878.741

31

Nota integrativa al consuntivo 31/12/2016



Pagina 8



Regione Puglia



Gli Utili portati a nuovo fino al 2012 sono stati destinati a Capitale di Dotazione per lo svolgimento delle funzioni proprie, che la Regione Puglia ha attribuito all'Agenzia.

Considerando che l'Agenzia non dispone di immobili di proprietà, si propone, anche in considerazione della procedura di trasformazione in Agenzia strategica, di proseguire nel 2017 nel rinnovamento tecnologico e organizzativo, attraverso acquisti di software, hardware e altre immobilizzazioni materiali e immateriali e di sostenere spese per investimenti con valenza pluriennale, attraverso l'utilizzo del 50% dell'Utile d'esercizio come previsto dall'art. 40 della Legge Regionale 45/2013.

Il 50% dell'Utile d'esercizio 2016, secondo la Legge Regionale suddetta deve essere riversato alla Regione Puglia, in merito si specifica che l'Agenzia, successivamente all'approvazione del Consuntivo 2016, chiederà di poter trattenere tale 50% per poter procedere all'attuazione di attività progettuali relative alla mobilità e trasporti e alle nuove funzioni attribuite alla nascente Agenzia Strategica.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
644.176	613.176	31.000

I fondi sono così costituiti:

Descrizione	Totale
Fondo rischi diversi	406.000
Fondo accantonamenti diversi	238.176
	644.176

Il Fondo rischi diversi prevede per l'anno 2016 un accantonamento di Euro 31.000.

Trattasi di un accantonamento prudenziale, finalizzato alla copertura dei rischi legati alle attività svolte dall'Agenzia.

L'accantonamento per l'anno 2016 è stato previsto per la copertura del rischio derivante dalla messa in mora e dalla presentazione di atti finalizzati all'interruzione della prescrizione da parte dei dipendenti relativamente alla trattenuta per TFR in quota parte applicata sulla retribuzione a carico del dipendente, della quale si richiede l'annullamento a seguito di sentenza n. 223 del 23/10/2012 della Corte Costituzionale.

Inoltre, il Fondo rischi diversi può essere utilizzato come cassa di compensazione temporale in ragione di eventuali ritardi nella erogazione del contributo regionale, a causa di un contesto caratterizzato da diverse incertezze, dovuta anche al fatto che nel 2016 si sta procedendo all'introduzione della nuova struttura organizzativa denominata "Maia" e alla trasformazione in Agenzia strategica.

Infine, dell'accantonamento effettuato, € 1.000 sono stati previsti per gli aumenti delle retribuzioni dei dipendenti nella parte del trattamento fondamentale, che si concretizzerà molto probabilmente nel 2017, attraverso il rinnovo del CCNL Regioni ed Autonomie Locali e che produrrà effetti retroattivi a partire dal 2016.





Regione Puglia

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
512.922	311.866	201.056

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

Descrizione	Totale
Debiti verso fornitori	43.849
Debiti tributari	10.279
Debiti verso istituti di Previdenza	22.193
Altri debiti	436.801
	512.922

I debiti tributari al 31/12/2016 sono costituiti dal saldo netto delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Erario c/ritenute lavoro dipendente	8.794
Erario c/ritenute lavoro autonomo	547
Iva Split Payment	938
	10.279

I "debiti verso istituti di previdenza" sono costituiti dal saldo netto delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Debiti v/ Inail	1.341
Debiti v/Inpdap	20.763
Debiti v/f.do.Perseo	89
	22.193

Gli "altri debiti" sono costituiti dal saldo netto delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Residuo v/Regione progetto La Strada Pubblicazione atti	51.631
Residuo v/Regione progetto La Strada Monitoraggio traffico	1.143
Residuo v/Regione progetto Cremss	64.276
Residuo Progetto ALICE	54.105
Debiti v/Regione Puglia	71.876
Debiti v/dipendenti	3.811
Debiti verso sindacati	334
Debiti diversi	21.996
Fondo Dec. Int. Variabile 2015	44.000
Debiti v/Regione per Avanzo di gestione 2015	123.629
	436.801

Da "altri debiti" per le voci Residuo v/Regione per i progetti "La Strada Pubblicazione Atti", "La Strada Monitoraggio Traffico", "Cremss" e "Alice" e per la voce "Debiti v/Regione per Avanzo di gestione 2015" pari a un totale di € 294.784, sarà richiesto di poter utilizzare i relativi fondi per avviare altre attività progettuali inerenti la mobilità e le aree di nuova attivazione dell'Agenzia Strategica.





Regione Puglia

**E) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.175	6.175	

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi D.D.G. 45/2015	5.000
Ratei passivi	1.175
	6.175

La voce Risconti passivi D.D.G. 45/2015 per Euro 5.000,00 si riferisce al contributo ricevuto per il progetto regionale derivante dalla D.D.G. 45/2015, non ancora utilizzato e pertanto rinviato all'esercizio successivo.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
939.147	1.039.596	(100.449)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Contributo da L.R. 18/2002 art. 25	933.336	1.037.000	(103.664)
Altri ricavi e proventi	5.811	2.596	3.215
	939.147	1.039.596	(100.449)

In riferimento alla voce altri ricavi e proventi si rappresenta che trattasi di sopravvenienze attive per allineamenti contabili relativi alla rilevazione del credito irap per l'anno 2015. Si è provveduto, pertanto, all'allocatione di tale posta nel conto economico dell'esercizio 2016.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
708.315	750.950	(42.635)





Regione Puglia



Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	699	337	362
Servizi	98.768	90.672	8.096
Salari e stipendi	318.651	429.043	(110.392)
Oneri sociali	87.683	97.148	(9.465)
Trattamento di fine rapporto	26.002	27.065	(1.063)
Trattamento quiescenza e simili	44.000	42.000	2.000
Altri costi del personale	66.332		66.332
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.868	14.868	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.213	3.763	(1.550)
Altri accantonamenti	31.000	35.000	(4.000)
Oneri diversi di gestione	18.099	11.054	7.045
	708.315	750.950	(42.635)

Nella voce salari e stipendi ed altri costi del personale, sono comprese alcune voci (indennità di comparto, indennità di specifica responsabilità, progressioni orizzontali, produttività) che attengono al Fondo per il trattamento accessorio, e in particolare, la voce "altri costi del personale" comprende quanto riconosciuto in termini di salario accessorio per produttività e varie.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi liquidati al Direttore, ai Commissari Straordinari e ai membri del Collegio dei Revisori

Qualifica	Compenso
Compensi al Direttore	27.000
Compensi ai Commissari Straordinari	66.332
Costo Collegio Revisori	36.998

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e della loro utilizzazione, in modo tale da riflettere la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

I coefficienti (aliquote) previsti dall' art. 227 del D.Lgs.n.267/2000 sono stati utilizzati quali parametri di riferimento.

Stante prassi consolidata, i beni di valore inferiore a Euro 516,46, relativi ad attrezzature industriali, commerciali, o altri cespiti di uso frequente e costantemente rinnovati, sono interamente ammortizzati nell' esercizio, attesa la loro scarsa rilevanza rispetto all' attivo del bilancio, salvo che non si verifichino variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(391)	(397)	6



**Imposte sul reddito d'esercizio**

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	29.040	40.990	(11.950)
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
IRAP	29.040	40.990	(11.950)
	29.040	40.990	(11.950)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

E' stata calcolata l'imposta Irap dell'esercizio 2016 per l'importo di € 29.040 sulla base dei compensi mensili erogati per lavoro dipendente e assimilato. L'imposta, così calcolata è stata quindi versata con periodicità mensile a mezzo f24.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati posti in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Considerazioni finali

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 24 Aprile 2017

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Raffaele Sannicandro



36

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI

VIA GOBETTI N°26 - BARI

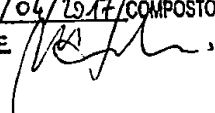
Cod.Fisc.93324450720

Prog. Pag.155/2006

AGENZIA REGIONALE

per la Mobilità nella Regione Puglia

A.R.E.M.

ALLEGATO N. 4 ALLA DETERMINAN. 51DEL 27/04/2017 COMPOSTO DAN. 7FACCIADE 

Sede: via Gentile n. 52 - Bari

Codice Fiscale : 93324450720

Verbale n. 80

Relazione Unitaria del Collegio dei Revisori al Bilancio chiuso al 31/12/2016

Il giorno 24 aprile 2017, alle ore 11,00 presso la sede dell'A.R.E.M. - via Gentile 52 - Bari, si è riunito il Collegio dei revisori per redigere la relazione al Bilancio chiuso al 31/12/2016 dell'A.R.E.M., dopo aver proceduto nei giorni precedenti all'analisi della relazione sulla gestione 2016 e relative bilancio consuntivo 2016, corredato dalla nota integrative, predisposti dal Commissario Straordinario Ing. Raffaele Sannicandro.

Detti documenti sono stati altresì integrati dal riscontro di quanto riportato nella check list bilancio redatta dal responsabile Ing. Raffaele Sannicandro con la collaborazione del Dott. Francesco Vurchio.

Detta Relazione Unitaria del Collegio, redatta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) di cui all'art. 11 c. 3 del D.Lgs. n.39/2010, viene qui di seguito riportata:

Premessa

Il Collegio dei Revisori dell'A.R.E.M. è stato nominato con decreto del Presidente della Regione Puglia del 26/05/2006.

Al Collegio dei Revisori è stato attribuito il controllo contabile ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale n.18/2002 e dell'art. 11 del regolamento.

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del codice civile, sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio



AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI

VIA GOBETTI N°26 - BARI

Cod. Fisc. 93324450720

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'A.R.E.M. al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data

e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'A.re.m. che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'A.R.E.M. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio**

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI

VIA GOBETTI N°26 - BARI

Cod. Fisc. 93324450720

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 97/2015 al fine di

esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'A.RE.M. con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**Conoscenza dell'ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio dei revisori dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'A.RE.M., viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'A.RE.M. non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate rispetto al 2015. Le stesse sono adeguatamente esplicitate in nota integrativa e nella relazione sulla gestione;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come l'A.RE.M. abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.



AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI

VIA GOBETTI N°26 - BARI

Cod. Fisc. 93324450720

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Agenzia, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'A.R.E.M. e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio dei revisori.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;



AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI

VIA GOBETTI N°26 - BARI

Cod. Fisc. 93324450720

Prot. Rag. 159/2006

I consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria

non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Direttore pro tempore con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio dei revisori presso la sede dell'ente e anche tramite i contatti informativi telefonici e per posta elettronica con il Direttore/Commissario: da tutto quanto sopra deriva che il Direttore e i Commissari Straordinari nominati, nella sostanza e nella forma, hanno rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio dei revisori può affermare che:

- le decisioni assunte dal Direttore Generale e dai Commissari Straordinari sono state conformi alla legge e allo statuto dell'ente e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Agenzia;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto dell'ente e non in potenziale contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ente, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato pareri previsti dalla legge;



AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI

VIA GOBETTI N°26 - BARI

Cod. Fisc. 93324450720

Prog. Pag. 160/2006

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stato approntato dal Commissario Straordinario e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- il Commissario Straordinario ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. comprensiva dell'attività svolta così come previsto dalla Legge Regionale n.1/2002 art.25;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio dei revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede dell'A.R.E.M. corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- Il Commissario Straordinario, nella relazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio dei revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.5, c.c. I valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 6, c.c. il collegio dei revisori precisa che il consorzio non aveva alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale



AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI

VIA GOBETTI N°26 - BARI

Cod. Fisc. 93324450720

Prog. Pag. 161/2006

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- con riferimento alle informazioni richieste in nota integrativa dall'art. 2427-bis c.c. , sia nella relazione sulla gestione art. 2428 n. 6bis c.c. relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superior al loro *fair value* è stato precisato che non ricorrono le ipotesi previste dagli articoli citati;
- in merito alla proposta del Commissario Straordinario circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Commissario Straordinario relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 201.401.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Commissario Straordinario in nota integrativa.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dal Commissario Straordinario.

Da ultimo il Collegio consiglia per il prossimo esercizio anno 2017 di redigere il Rendiconto Finanziario quale ulteriore strumento di analisi dell'andamento gestionale dell'Agenzia.

Bari, li 24 aprile 2017

Il Collegio dei Revisori

Renata Nacci (Presidente)

Renata Nacci

Francesco Leo (Sindaco effettivo)

Francesco Leo

Domenico Maselli (Sindaco effettivo)

Domenico Maselli

LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
E' COMPOSTA DA N. 43
FACCIATE.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 439

DGR N. 1491/2017 - ALLEGATO B - PROROGA ATTIVAZIONE DEFINITIVA DEI CODICI DI MALATTIA RARA RFG101 E RM0120 (MIASTENIA GRAVIS E SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA).

Il Presidente sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e confermata dalla Responsabile della A.P. "Riabilitazione - Strutture residenziali e semiresidenziali, centri diurni e ambulatoriali - Strutture sociosanitarie", dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione:

Con l'approvazione del DPCM 12 gennaio 2017 di determinazione ed aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, la Giunta regionale con Deliberazione n. 1491 del 3/10/2017 ha approvato:

- l'elenco dei PRN (o Centri) e dei Nodi della Rete Regionale Pugliese (ReRP) accreditati per le malattie rare di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il documento di cui all'Allegato B, riguardante "Istruzioni operative relative all'allegato 7 del DPCM 12/1/2017".

La DGR n. 1491/2017 è stata integrata da successiva DGR n. 329 del 13/3/2018 mediante riapprovazione dell'Allegato A alla DRG n. 1491/2017 e conferma di tutto quanto riportato nella DRG n. 1491/2017, ivi compreso l'Allegato B.

L'Allegato 8 al punto 1) ha fornito le seguenti indicazioni:

"1) LE SEGUENTI MALATTIE (GIÀ CRONICHE ESENTI) SONO STATE SPOSTATE NELL'ELENCO AGGIORNATO DELLE MALATTIE RARE ESENTI (ALLEGATO 7 AL DPCM 12/01/2017):

Vecchio codice di esenzione per malattia cronica e invalidante	Nuovo codice di esenzione per malattia rara
034 Miastenia grave	RFG101 Miastenia gravis*
047 Sclerosi sistemica (progressiva)	RM0120 Sclerosi sistemica progressiva

*condizione afferente al nuovo codice di gruppo "Sindromi miasteniche congenite e disimmuni"

Nel predetto punto 1) si specifica che:

- Fino al 30/09/2017 saranno utilizzabili soltanto i codici di malattia cronica della tabella di cui sopra. I pazienti affetti da Miastenia grave e Sclerosi sistemica (progressiva) saranno progressivamente inseriti nel Sistema Informativo Malattie Rare della Regione Puglia (SIMaRRP) dallo specialista del Presidio regionale (PRN) Individuato per lo relativa condizione, al primo accesso ed entro il 31/03/2018.
- Nel periodo intercorrente tra la data del 30/09/2017 e la data del 31/03/2018 il paziente manterrà il precedente codice di malattia cronica fino a quando il PRN accreditato produrrà il certificato di malattia rara attraverso il Sistema informativo Malattie Rare.
- Dopo la data del 31/03/2018 saranno validi soltanto i codici di malattia rara presenti in tabella".

Considerato che è pervenuta a questa Sezione per il tramite del Coordinamento Regionale Malattie Rare (CoReMar) una nota del Prof. Sabbà nella quale segnala che:

- presso Il Centro Sovraziendale di Assistenza e Ricerca per le Malattie Rare stanno pervenendo molte richieste da parte di pazienti in possesso di codice 034 o 047 (Miastenia Grave e Sclerosi sistemica progressiva), il cui codice di esenzione per malattia cronica scade il 31/3/2018;
- si sta creando un sovraccarico per la transcodifica di Miastenia Grave e Sclerosi Sistemica progressiva, che passano da malattia cronica a malattia rara poiché non sempre i nodi/PRN riescono a calendarizzare

la prenotazione della visita entro la scadenza del 31/03 (anche a causa di una non completa copertura del territorio relativamente a queste due malattie);

tutto ciò potrebbe creare disservizi ai pazienti, che rischierebbero così di non poter usufruire del vecchio codice di esenzione per malattia cronica alla scadenza del 31/03 senza che venga attivato il nuovo codice di malattia rara.

Pertanto, si propone di prorogare l'attivazione definitiva dei codici RFG101 RM0120 (Miastenia Gravis e Sclerosi sistemica progressiva) prevista per il 31/3/2018 di altri sei mesi, ovvero fino al 30/9/2018, onde poter consentire ai nodi/PRN di procedere alle valutazioni cliniche di conferma diagnostica necessarie per completare il processo di transcodifica.

Con il presente provvedimento, si propone di sostituire al punto 1) dell'Allegato B alla DRG n. 1491/2017 la data del 31/3/2018 con la data del 30/9/2018.

Resta confermato tutto quanto riportato nella DRG n. 1491/2017, ivi compresi i punti 2), 3), 4) dell'Allegato B alla DRG n. 1491/2017 e tutto quanto riportato nella DRG n. 329 del 13/3/2018, ivi compreso l'allegato A alla DRG n. 329/2018.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, lett. k.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Funzionario istruttore, dalla Responsabile della A.P. "Riabilitazione - Strutture residenziali e semiresidenziali, centri diurni e ambulatoriali - Strutture sociosanitarie", dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che quivi si intendono integralmente riportate:

- di prorogare l'attivazione definitiva dei codici RFG101 e RM0120 (Miastenia gravis e Sclerosi sistemica progressiva) prevista per il 31/3/2018 di altri sei mesi, ovvero fino al 30/9/2018, onde poter consentire ai nodi/PRN di procedere alle valutazioni cliniche di conferma diagnostica necessarie per completare il processo di transcodifica;
- di sostituire al punto 1) dell'Allegato B alla DRG n. 1491/2017 la data del 31/3/2018 con la data del 30/9/2018;
- di confermare tutto quanto riportato nella DRG n. 1491/2017, ivi compresi i punti 2), 3), 4) dell'Allegato B alla DRG n. 1491/2017 e tutto quanto riportato nella DRG n. 329 del 13/3/2018, ivi compreso l'allegato A alla DRG n. 329/2018.
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, al Coordinamento Regionale Malattie Rare Puglia, al

Centro di assistenza e ricerca sovraziendale per le Malattie Rare ed ai Direttori generali delle Aziende ospedaliere, IRCCS ed EE individuati quali Presidi della Rete Nazionale per le malattie rare;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Portale regionale della Salute www.sanita.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 541

Cont. n. 845/10/SH - CdA Roma - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti + 1 c/Regione Puglia - Saldo competenze professionali avv. Giuseppe TUCCI, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2011 (A.D. 024/2011/00541). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 357/2018.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Alta Professionalità "Procedure di liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- Con delibera n. 2787 del 12/12/2011, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico, conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore all'avvocato Giuseppe Tucci in data 30/9/2011, di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Roma proposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Commissario Straordinario per le opere di integrazione dell'Acquedotto del Sele per dichiarare la nullità e la sospensione dell'efficacia del lodo arbitrale n. 35/2011. (Valore della controversia: € 38.000.000,00 - Settore di spesa: LL.PP.). Determina dirigenziale di impegno della spesa concordata con il professionista di € 50.000,00 e autorizzata dalla Giunta n.541/2011, acconto € 20.000,00.
- Con sentenza n. 1258/18 della Corte di Appello di Roma Sezione Prima Civile pubblicata il 24/2/2018 RG n. 4235/11, ha dichiarato la nullità del lodo impugnato e compensato interamente le spese.
- A conclusione dell'attività espletata, con e-mail del 5/3/2018, l'avv. Tucci ha trasmesso la sentenza e ha richiesto il pagamento del saldo sul compenso concordato, proponendo uno sconto di € 4.000,00, a fronte di una celere liquidazione.
- Preso atto della disponibilità manifestata, l'avvocato risulta creditore di € 25.999,99 di cui imponibile € 20.491,80, € 819,67 CAP, €4.688,52 ritenuta IVA.
- Si procede col presente atto alla reiscrizione a carico del capitolo **1312** del residuo passivo perento di **€ 25.999,99** di cui all'impegno n. 620 assunto con A.D. n. 541/2011 sul capitolo 1312.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la D.G.R. n. 357 del 13/3/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 38/2018 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2018 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2018 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					€ 25.999,99	
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1		- € 25.999,99
46.01	1312	Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 25.999,99	+ € 25.999,99

-La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 25.999,99** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente dell'Avvocatura regionale.

-La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.

-All'impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€ 25.999,99**, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al pertinente capitolo.

- Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n.770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di liquidazione compensi professionali", dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con LR. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

- **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. 357/2018;
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione
- **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa di **€ 25.999,99** in favore del professionista;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / /

n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. del / 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione						
			0,00			0,00
MISSIONE	1	Servizi istituzionali generali e di gestione				
	11	Altri Servizi generali				
	1	Spese correnti				
		residui presunti	0,00	25.999,99		0,00
		previsione di competenza	0,00	25.999,99		0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma	11	Altri Servizi generali	0,00			
		residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00			
		previsione di cassa	0,00			
MISSIONE	20	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI	0,00			0,00
	1	CASSA	0,00			0,00
	1	Fondo di riserva	0,00			0,00
		Spese correnti	0,00		25.999,99	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			0,00			0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 542

Cont. n.1447/09/GR — TAR Bari — Aurea Salus c/Regione Puglia – Saldo competenze professionali avv. Alceste CAMPANILE, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/01246). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. - D.G.R. n. 357/2018.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Alta Professionalità "Procedure di liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- Con delibera n. 2278 del 24/11/2009, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore il 6/11/2009 all'avvocato Alceste Campanile di rappresentare e difendere la Regione Puglia dinanzi al TAR di Bari nel giudizio instaurato da Aurea Salus per l'annullamento, del contratto per la erogazione ed acquisto di prestazioni riabilitative da parte di strutture private operanti in regime di accreditamento istituzionale per l'anno 200. Della nota n. 130611/UOR 01 del 14/7/09 ASL BA, NOTA N. 140789/UOR 01 del 31/7/09 , ecc. (Valore della causa: indeterminabile. Settore di spesa: Sanità). Determina dirigenziale n. 1246/2009 di impegno della spesa presumibile di € 4.000,00, acconto non liquidato.
- Il TAR adito, con sentenza n. 830/12 della Sezione Seconda, ha respinto il ricorso e compensato le spese.
- Con raccomandata del 10/5/2012, prot. 11/L/9293 del 14/5/2012, l'avvocato Campanile ha trasmesso la nota specifica relativa alle competenze maturate di € 52.048,78;
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale sulla parcella, rideterminata per quanto attiene i diritti e onorario in base al valore indicato nella delibera di incarico, aggiornata l'aliquota IVA, il legale officiato risulta creditore della somma di **€ 4.554,48**, di cui imponibile € 3.589,59, CAP € 143,58, ritenuta IVA € 821,30.
- La spesa suindicata dev'essere fronteggiata per l'importo di € 4.000,00 mediante reiscrizione a carico del capitolo **1310** dei residui passivo perento di **€ 1.000,00** e del capitolo **1312** del residuo passivo perento di **€ 3.000,00** derivanti dagli impegni **n. 1040 e n. 1039/09** assunti con A.D. n. **1246/09**, caduti in perenzione amministrativa nel 2011 e per il restante importo di € 554,48 con apposita variazione al bilancio di previsione previo riconoscimento di legittimità del relativo debito fuori bilancio.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;

- la D.G.R. n. 357 del 13/3/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 38/2018 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2018 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2018 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					€ 4.000,00	
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1		- € 4.000,00
46.01	1310	Spese per competenze professionali Relative a liti, arbitrati, risarcimenti penali ed accessori per l’esercizio corrente. Acconti ed anticipazioni.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 1.000,00	+ € 1.000,00
46.01	1312	Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 3.000,00	+ € 3.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 4.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente dell'Avvocatura regionale.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.

All'impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€ 4.558,48 (€ 4.000,00** reiscrizione residui perenti + **€ 554,48**, in fase di riconoscimento del debito fuori bilancio), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al pertinente capitolo.

- Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n.770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di liquidazione compensi professionali", dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con LR. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. 357/2018;
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione
- **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa di **€ 4.558,48 (€ 4.000,00** reiscrizione residui perenti + **€ 554,48**, in fase di riconoscimento del debito fuori bilancio) in favore del professionista;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / /

n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. del ... / 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	1				
Programma	11				
TITOLO	1				
			residui presunti		0,00
			previsione di competenza	4.000,00	0,00
			previsione di cassa	4.000,00	0,00
Totale Programma	11		residui presunti		0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00
MISSIONE	20		residui presunti		0,00
Programma	1		previsione di competenza		0,00
TITOLO	1		previsione di cassa	4.000,00	0,00
			residui presunti		0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 543

Contenziosi diversi. Compensi professionali spettanti all'Avv. Vittorio TRIGGIANI per l'attività defensionale svolta come legale esterno in relazione a n. 110 incarichi defensionali conferiti e conclusi alla data del 31/12/2011 - Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione parziale del residuo passivo perento e.f. 2011/ (ex...

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- Nel corso degli anni la Regione Puglia ha officiato l'avv. Vittorio Triggiani, in qualità di legale esterno, in numerosi giudizi promossi davanti a diverse Autorità Giudiziarie.
- In conseguenza degli incarichi defensionali ricevuti e svolti come avvocato del libero foro, il professionista vanta nei confronti dell'Ente numerosi crediti professionali, dei quali ha chiesto il pagamento sulla scorta delle note specifiche, volta a volta, presentate, che ha successivamente sollecitato con note in atti.
- Con riferimento alle competenze professionali maturate dall'avv. Triggiani per gli incarichi conferiti e conclusi alla data del 31/12/2011, il professionista, con lettere datate 14 e 23 dicembre 2011, manifestava la disponibilità ad accedere ad un abbattimento dei suoi crediti professionali inerenti le note specifiche fino a quel momento presentate e ad accettare, in luogo dell'importo complessivamente quantificato in € 698.953,13 (oltre ad € 28.993,94 a titolo di spese esenti), una rideterminazione del credito nel minor importo di € 400.000,00, oltre accessori e spese esenti, subordinatamente alla sollecita liquidazione delle somme spettantigli.
- Con determinazione dirigenziale n. 561 del 29/12/2011, l'Avvocato Coordinatore p.t., per le motivazioni lvi indicate - cui si rinvia -, sulla base di intese di massima raggiunte con cinque avvocati del libero foro (fra i quali l'avv. Vittorio Triggiani) in relazione alle posizioni creditorie dai medesimi vantate nei confronti dell'Ente, provvedeva - nelle more della conclusione, con ciascuno di essi, di formali atti di transazione previa verifica della congruità delle rispettive richieste di pagamento - ad impegnare sul Capitolo 1312 dell'esercizio finanziario 2011 la spesa complessiva di €. 2.781.064,00, di cui €. 522.236,00 destinati a fronteggiare il debito nei confronti dell'avv. Triggiani.
- Con deliberazione n. 51 del 19/01/2012 la Giunta Regionale autorizzava il Presidente della Regione e, per esso, il Capo di Gabinetto a concludere con i cinque legali indicati nel provvedimento separati atti di transazione *"per l'importo risultante dalla verifica di congruità delle ragioni creditorie e, comunque, entro il limite dell'impegno di spesa assunto per ciascun professionista con determinazione dirigenziale n. 561 del 29/12/2011"*, sulla base dello schema di massima approvato ed allegato alla delibera.
- Le n. 110 note specifiche dell'avv. Triggiani riferite agli incarichi conferiti e conclusi alla data del 31/12/2011, indicate nell'Elenco allegato A) che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ammontavano, come somma imponibile, a complessivi € 685.038,66 oltre spese esenti.
- All'esito della verifica di congruità svolta dall'ufficio, l'importo spettante al professionista, previa detrazione degli acconti corrisposti e corretta applicazione del tariffario, risultava rideterminato nella minor somma di € 587.305,64, al netto delle spese esenti e degli oneri di legge, non essendo all'epoca l'avv. Triggiani titolare di partita Iva né iscritto alla Cassa forense, per effetto del rapporto di lavoro frattanto instaurato con la Regione.
- Dal carteggio agli atti dell'ufficio (in particolare vedasi nota a firma dell'avv. Triggiani prot. AOO_024/7202 del 27/5/2016) risulta che la debitoria regionale riferita alle n. 110 notule di cui all'Elenco allegato A) cit., applicato l'abbattimento offerto dal legale sull'importo di € 587.305,64 rideterminato dall'ufficio, veniva stabilita in complessivi € 350.000,00 (quale base imponibile), oltre € 28.540,14 per spese esenti.
- L'atto di transazione, redatto in ossequio alla D.G.R. n. 51/2012 per la sottoscrizione da parte del Capo di Gabinetto p.t., in rappresentanza della Regione, e dall'avv. Triggiani (che aveva frattanto assunto l'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, con decorrenza 3/2/2012), non veniva perfezionato.
- A seguito della cessazione dall'incarico di Coordinatore, avvenuta in data 15/3/2015, l'avv. Triggiani ha sollecitato, con lettere del 23/2/2017 e 21/3/2017 in atti, il pagamento di tutti i suoi crediti professionali nei

confronti dell'Ente e, con riferimento a quelli conclusi entro la fine del 2011, ha confermato la disponibilità ad accettare in via transattiva l'importo di € 350.000,00 come sopra determinato quale base imponibile da assoggettare alle aliquote Iva e cap, oltre le spese esenti.

- In esito ad un supplemento di istruttoria, la somma complessiva da liquidare e pagare in favore dell'avv. Vittorio Triggiani in relazione ai n. 110 incarichi difensivi di cui all'Elenco allegato A) è stata confermata in **€ 472.620,14** (di cui € 350.000,00 a titolo di Imponibile, € 14.000,00 per CAP, € 80.080,00 per IVA assoggettabile allo split-payment ed € 28.540,14 per spese non imponibili).

- Al fine di far riconoscere con legge, ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera e) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la legittimità del debito fuori bilancio come sopra specificato, si provvedeva a sottoporre all'esame del Consiglio Regionale il Disegno di Legge n. 268/2017 del 29/11/2017.

- Con deliberazione n. 165 del 22/12/2017 il Consiglio regionale approvava il citato DDL n. 268/2017, assorbito dal Disegno di legge n. 281/17 (Legge di stabilità 2018), riformulato - art. 103, comma 1, lett. d) del provvedimento legislativo 792/17.

- Con Legge Regionale **n. 67 del 29/12/2017**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 149 del 30/12/2017, è stata riconosciuta la legittimità del debito di che trattasi.

- Atteso che l'importo residuo (attualmente pari ad € 1.856.140,00) dell'impegno originariamente assunto con l'A.D. n. 561/2011 risulta sufficiente a coprire la spesa occorrente a fronteggiare il pagamento della somme dovute a titolo di compensi professionali inerenti i n. 110 giudizi di cui al citato Elenco, si rende necessario, in ossequio al dettato di cui all'art. 51, comma 2, lett. g del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.,

autorizzare la reiscrizione del residuo passivo perento a carico del Cap. 1312 impegno **n. 655** del bilancio 2011 - giusta A.D. n. 561 del 29/12/2011 - limitatamente all'importo di € 472.620,14 per la successiva liquidazione in favore del beneficiario.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la **D.G.R. n. 357 del 13/3/2018** di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.
- Ritenuto necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'allegato E/1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE

DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 38/2018 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2018 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2018 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 472.620,14	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 472.620,14
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI RELATIVI A LITI, ARBITRATI ECC...	1.11.1	1.3.2.11	+ € 472.620,14	+ € 472.620,14

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 472.620,14** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. **357/2018**.

- La reiscrizione parziale del residuo passivo perento, derivante dall'impegno n. **655** assunto con A.D. 024/**561**/2011 sul bilancio 2011, è limitata all'importo su indicato in quanto sufficiente a fronteggiare il pagamento in favore dell'avv. Vittorio Triggiani dei compensi di cui all'Elenco allegato A) che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

-Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

- A voti unanimi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente ritrascritte

- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-

2020, approvato con LR. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

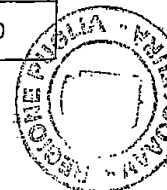
- di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. **357/2018**;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di dare atto che la reiscrizione parziale del residuo passivo perento, derivante dall'impegno n. **655** assunto con A.D. 024/**561**/2011 sul bilancio 2011, è limitata all'importo su indicato in quanto sufficiente a fronteggiare il pagamento in favore dell'avv. Vittorio Triggiani dei compensi di cui all'Elenco allegato A) che costituisce parte integrante del presente provvedimento, come previsto nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui interamente riportata;
(*) - di dare atto che la liquidazione e il pagamento del suddetto importo avrà luogo a seguito della dichiarazione del professionista di accettare per detti crediti professionali la somma complessiva di **€ 472.620,14** a tacitazione, stralcio e saldo a qual si voglia titolo, anche per interessi e spese;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, al verificarsi della condizione prevista al punto (*), il conseguente atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa prevista dal presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ELENCO NOTE SPECIFICHE AVV. VITTORIO TRIGGIANI
allegato all'atto di transazione

n° d'ord.	contenzioso	descrizione	imponibile €	spese esenti €
1	1411/06/GA	C/ CARLUCCIO - TRIBUNALE LECCE - SEZIONE LAVORO	€ 6.459,75	€ 222,50
2	1753/07/GA	C/MASTROILLI - TAR BARI	€ 3.706,59	€ 122,50
3	1752/07/GA	C/ GENCHI - TAR BARI	€ 3.706,59	€ 122,50
4	1671/107/GA	C/RIZZO - TRIBUNALE BARI - SEZIONE LAVORO	€ 5.762,53	€ 194,00
5	1893/07/GA	C/ CAPRIATI - TAR BARI	€ 4.255,31	€ 145,00
6	550/09/GA	C/ GIULIESE - TAR BARI	€ 4.360,50	€ 158,70
7	478/09/GA	C/ BUONORA - TAR BARI	€ 4.488,75	€ 136,20
8	480/09/GA	C/ BIANCO - TAR BARI	€ 5.067,00	€ 143,70
9	2666/08/GA	C/ FERRI - TAR BARI	€ 3.808,75	€ 56,25
10	687/09/GA	C/ TRIVELLI - TAR BARI	€ 4.466,25	€ 96,20
11	692/09/GA	C/ CAMPOBASSO - TAR BARI	€ 4.396,50	€ 86,20
12	640/09/GA	C/ MILELLA - TAR BARI	€ 8.941,50	€ 259,30
13	326/09/GA	C/SALOMONE - TAR BARI	€ 17.187,75	€ 178,70
14	1229/08/GA	C/ GRAVINA - TAR BARI	€ 4.667,63	€ 135,00
15	1781/07/GA	C/ GRAVINA - TAR BARI	€ 6.377,06	€ 142,05
16	1782/07/GA	C/ GRAVINA - TAR BARI	€ 4.469,06	€ 150,00
17	2335/08/GA	C/ BLASI - TAR BARI	€ 3.832,31	€ 120,25
18	2103/07/GA	C/ SALOMONE - TAR BARI	€ 3.646,41	€ 65,00
19	1892/07/GA	C/ SCHIRANO - TAR LECCE	€ 5.681,53	€ 235,50
20	1896/07/GA	C/ CATALDO + 3 - TAR BARI	€ 3.270,94	€ 112,50
21	1895/07/GA	C/ SILVESTRI - TAR BARI	€ 3.270,94	€ 112,50
22	714/05/GA	C/ VACCA - TAR BARI	€ 3.775,50	€ 0,00
23	1897/07/GA	C/ DORONZO	€ 3.270,94	€ 112,50
24	709/05/GA	C/ ANGIULLI - TAR BARI	€ 3.775,50	€ 0,00
25	711/05/GA	C/ MUSCHITIELLO - TAR BARI	€ 3.775,50	€ 0,00



26	710/05/GA	C/ GLIONNA - TAR BARI	€ 3.775,50	€ 0,00
27	713/05/GA	C/ DEDONATO - TAR BARI	€ 3.775,50	€ 0,00
28	712/05/GA	C/ FERULLI - TAR BARI	€ 3.775,50	€ 0,00
29	715/05/GA	C/ GIORGIO - TAR BARI	€ 3.775,50	€ 0,00
30	1829/07/GA	C/ NAVIGLIO - TAR BARI	€ 3.997,69	€ 92,50
31	1828/07/GA	C/ CORVASCE - TAR BARI	€ 3.997,69	€ 92,50
32	1830/07/GA	C/ DALOISO - TAR BARI	€ 3.997,69	€ 92,50
33	1827/07/GA	C/ GENCHI - TAR BARI	€ 3.997,69	€ 92,50
34	1894/07/GA	C/ GUARIO - TAR BARI	€ 3.725,16	€ 130,00
35	1894/07/GA	C/ GUARIO - CONS. STATO	€ 3.825,28	€ 436,30
36	1943/07/GA	C/ ALTAMURA - TAR BARI	€ 4.236,00	€ 62,25
37	1917/07/GA	C/ SIMONE - TAR LECCE	€ 5.749,03	€ 238,00
38	1916/07/GA	C/ PECCHIOLI - TAR LECCE	€ 5.749,03	€ 238,00
39	1918/07/GA	C/ SAPONARO - TAR LECCE	€ 5.749,03	€ 238,00
40	1906/07/GA	C/ CICCARESE - TAR LECCE	€ 5.749,03	€ 238,00
41	1908/07/GA	C/ DELLA RICCA - TAR LECCE	€ 5.749,03	€ 238,00
42	1907/07/GA	C/ COLAGIURI - TAR LECCE	€ 5.749,03	€ 238,00
43	1994/07/GA	C/ TREVISI - TAR LECCE	€ 5.749,03	€ 238,00
44	2022/07/GA	C/ MESCHINI - TAR LECCE	€ 5.749,03	€ 238,00
45	423/05/GA	C/ PATRUNO - TAR BARI	€ 12.143,81	€ 359,00
46	1923/05/GA	C/ INSABATO - TAR BARI	€ 8.331,75	€ 262,25
47	1926/05/GA	C/ PISCHE - TAR BARI	€ 8.331,75	€ 262,25
48	1924/05/GA	C/ LOFFREDO - TAR BARI	€ 8.331,75	€ 262,25
49	1925/05/GA	C/ BUONVINO - TAR BARI	€ 8.331,75	€ 262,25
50	1881/05/GA	C/ RUGGIERO E PALAZZI - TAR BARI	€ 8.331,75	€ 262,25
51	2911/99/P-GA	C/ LAUDA - TAR BARI	€ 7.192,40	€ 262,25
52	2196/07/GA	C/ LALLONE - RIC. STRAORD. - TAR BARI	€ 4.337,44	€ 106,06



80	938/09/L	C/ ENERGY 3K - TAR BARI	€ 3.655,00	€ 74,25
81	938/09/L	C/ ENERGY 3K - CONS. STATO	€ 4.135,00	€ 1.133,00
82	1599/06/L	C/ ELEMEDIA - TAR BARI	€ 9.286,60	€ 635,00
83	1598/06/L	C/ AERANTI CORALLO - TAR BARI	€ 9.286,60	€ 635,00
84	431/10/L	C/ ECOLEVANTE - TAR BARI	€ 10.147,50	€ 230,25
85	680/07/SH-L	C/ EN PLUS CONS. STATO	€ 3.628,13	€ 565,90
86	680/07/SH-L	C/ EN PLUS TAR BARI	€ 4.022,40	€ 105,90
87	3125/07/L	C/ COMUNE SAN SEVERO - CONS. STATO	€ 22.627,13	€ 171,90
88	431/10/L	C/ ECOLEVANTE - CONS. STATO	€ 14.813,00	€ 298,00
89	1494/05/L	C/ CAPONE CONS. STATO	€ 4.249,13	€ 0,00
90	344/08/L	C/ COMUNE DI POGGIARDO - CONS. STATO	€ 4.351,50	€ 217,81
91	1502/07/L	C/ ALCATEL - TAR BARI	€ 3.927,94	€ 69,90
92	1502/07/L	C/ ALCATEL - CONS. STATO	€ 3.763,97	€ 535,90
93	355/09/L	C/ MONTECO - TAR LECCE	€ 32.602,50	€ 576,00
94	344/08/L	C/ COM. POGGIARDO - TAR LECCE	€ 6.523,88	€ 164,00
95	427/11/L	C/ ENERGIA RINNOVABILE PUGLIESE - TAR LAZIO	€ 20.722,50	€ 603,13
96	431/10/L	C/ ECOLEVANTE - TAR BARI	€ 8.605,13	€ 78,80
97	01/10/CE	C/ NORTHERN PETROLEUM - TAR LAZIO - TAR BARI	€ 28.418,63	€ 4.480,28
98	1535/10/AL	C/ ITALGEST - TAR BARI	€ 3.918,38	€ 220,00
99	1035/10/TO	C/ WIND FARM ROCCHETTA - CONS. STATO	€ 3.391,88	€ 575,39
100	1036/10/TO	C/ WIND FARM ALBERONA - CONS. STATO	€ 3.391,88	€ 575,39
101	1037/10/TO	C/ FORTORE ENERGIA - CONS. STATO	€ 3.391,88	€ 575,39
102	1035/10/TO	C/ WIND FARM ROCCHETTA - TAR BARI	€ 5.806,13	€ 298,95
103	1036/10/TO	C/ WIND FARM ALBERONA - TAR BARI	€ 5.806,13	€ 298,95
104	1037/10/TO	C/ FORTORE ENERGIA - TAR BARI	€ 5.806,13	€ 298,95
105	2511/07/B	C/ LEFONS - TRIBUNALE LECCE	€ 5.902,89	€ 369,00
106	2510/07/B	C/ COLUCCIA - TRIBUNALE LECCE	€ 5.902,89	€ 369,00

107	2509/07/B	C/ SCHITO - TRIBUNALE LECCE	€ 5.902,89	€ 369,00
108	446/09/B	C/ DE NICOLO' - TAR BARI	€ 10.886,06	€ 211,80
109	445/09/B	C/ CAMPANELLA - TAR BARI	€ 10.886,06	€ 211,80
110	1746/09/B	C/ SECLI - TAR BARI	€ 7.106,06	€ 153,90
TOTALE			€ 685.038,66	€ 28.540,14

REGIONE PUGLIA**Avvocatura Regionale**

Il presente allegato è composto
da n. 5 facciate per n. 3 fogli.

Bari, 21 MAR. 2018

AVVOCATURA REGIONALE
L'AVVOCATO COORDINATORE
ROSSANA LANEA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo
Rif. delibera G.R. n. del / 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione						
			0,00			0,00
MISSIONE	1	Servizi Istituzionali, generali e di gestione				
	11	Altri Servizi generali				
	1	Spese correnti				
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma	11	Altri Servizi generali	0,00			
		residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00			
		previsione di cassa	0,00			
MISSIONE	20	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	0,00			0,00
	1	Fondo di riserva	0,00			0,00
	1	Spese correnti	0,00			0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA						
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE						

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 545

Cent. n. 1107/10/CA- TAR Bari(merito).W.S. c/ Regione Puglia. Competenze professionali spettanti all'Avv. Sabino Persichella. - Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione parziale del residuo passivo perento e.f. 2010 (AD 024/ 653/2010), ai sensi dell' art. 51, comma 2, lett. g del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- Con ricorso al TAR Bari, la W.S. s.r.l. chiedeva l'annullamento, previa sospensiva, della determinazione dirigenziale n. 86/2010 relativa all'aggiudicazione dell'appalto di servizi di rendicontazione delle riunioni del Consiglio Regionale, nonché di ogni altro atto presupposto, conseguente o connesso.
- Con provvedimento n. 2014 del 20/09/2010 la G.R. deliberava di costituirsi nel giudizio di che trattasi a mezzo dell'avv. Sabino Persichella.
- Con ordinanza n. 617/2010 il TAR Bari respingeva la domanda di sospensiva formulata dal ricorrente.
- Con sentenza n. 1195/2011, depositata in data 29/07/2011, l'adito Tribunale respingeva il ricorso condannando la W.S. al pagamento delle spese di giudizio anche in favore della Regione Puglia.
- Il professionista, esaurita l'attività, al fine di conseguire il proprio credito, in data 09/09/2011 trasmetteva nota specifica, acquisita agli atti dell'Avvocatura regionale in data 20/09/2011 Prot. n. 11/L/17396, per un Importo complessivo di € 19.206,79, al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto percepito, giusta D.D. n. 653/2010.
- A seguito dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del procedimento di liquidazione in ossequio alla Direttiva approvata con D.G.R. n. 189 del 21/02/2014, modificata ed integrata con D.G.R. n. 1204/2014, previa riduzione dell'importo relativo alla maggiorazione del 30% da applicare limitatamente agli onorari, adeguamento dell'aliquota IVA al 22%, l'importo da corrispondere al legale risulta di € 18.783,52, al lordo di ritenuta d'acconto.
- Con la citata determinazione dirigenziale n. 653/2010 di impegno, liquidazione e pagamento dell'acconto si è proceduto, altresì, ad impegnare sul cap. 1312 bil 2010- n. impegno 682- la somma di € 21.000,00.
- Il suddetto impegno risulta gravato dalla perenzione amministrativa.
- Atteso che l'impegno assunto con A.D. n. 653/2010 risulta sufficiente a coprire la spesa occorrente a fronteggiare il pagamento della somma dovuta al professionista, si rende necessario, in ossequio al dettato di cui all'art. 51, comma 2, lett.g del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, autorizzare la reiscrizione del residuo passivo perento a carico del Cap. 1312 impegno n. 682 del bilancio 2010- giusta A.D. n. 653/2010- *limitatamente all'importo di € 18.783,52.*

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la D.G.R. n. 357 del 13/3/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

Ritenuto necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'allegato E/1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 38/2018 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2018 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2018 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 18.783,52	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 18.783,52
46.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI RELATIVI A LITI, ARBITRATI ECC...	1.11.1	1.3.2.11	+ € 18.783,52	+ € 18.783,52

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 18.783,52 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione.

- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.

- La reiscrizione parziale del residuo passivo perento, derivante dall'impegno n. 682 assunto con A.D. 024/653/2010 sul bilancio 2010, è limitata all'importo su indicato in quanto sufficiente a fronteggiare il pagamento in favore dell'avv. Sabino Persichella.

- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

-Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono qui integralmente trascritte

- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con LR. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. 357/2018;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di dare atto che la iscrizione parziale del residuo passivo perento, derivante dall'impegno n. 682 assunto con A.D. 024/ 653/2010 sul bilancio 2010, è limitata all'importo su indicato in quanto sufficiente a fronteggiare il pagamento in favore dell'avv. Sabino Persichella, come previsto nella sezione "*Copertura Finanziaria*" che si intende qui interamente riportata;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario il conseguente atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa prevista dal presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNARI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. ... del .../2018

ENTRATE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
		0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
		0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
		0,00	18.783,52		0,00
TITOLO	XX XXXXXXXX				
Tipologia	XXXX XXXXXXXX	0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE TITOLO	XX XXXXXXXX	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		0,00			0,00
		0,00			0,00
Il presente allegato è composto da n. 2 Fogli					
Avv.to Coordinatore Rossana Lanzetta					

AVV. CAPO REGIONALE
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dott. Ing. Raffaele Ruffino

A.P. dott.ssa M.A. Di Grumo

Il presente allegato è composto da n. 2 Fogli
Avv.to Coordinatore Rossana LanzaAVVOCATURA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Dott. Enrico Ruffino

A.P. dott. ssc. M.C.A. Di Grumo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 546

Cont. n.1165/10/CA - TAR Bari ECOTER srl c/R.P. - Saldo competenze professionali avv. Sabino PERSICHELLA, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la iscrizione di residui passivi perenti e.f. 2010 (A.D.024/2010/00643). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.357/2018.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Alta Professionalità "Procedure di liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- Con delibera n.1932 del 9/9/2010 la Giunta Regionale ha ratificato rincarico, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. in data 30/7/2010 all'avvocato Sabino Persichella di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio dinanzi al Tar Bari instaurato da Ecoter srl + 1 per l'annullamento, previa sospensione, della determinazione di esclusione dalla gara di appalto indetta dalla Regione Puglia il 26/3/2010 e non comunicata alla ricorrente. (Valore della causa: € 3.500.000,00. Settore della spesa: Affari Generali). Atto dirigenziale di impegno della presumibile spesa di € 25.000,00 e liquidazione dell'acconto di € 1.000,00, n. 643/10.
- Il giudizio si concludeva con sentenza n. 920/11 del TAR Bari Sez. Terza favorevole alla Regione, con condanna alle spese della controparte.
- Con nota del 23/6/2011, prot. n. 11/L/13780 dell'1/7/2011, l'avvocato Persichella inviava la notula relativa al pagamento delle competenze di € 52.465,58.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, rideterminata per quanto attiene la maggiorazione del 30% da applicare solo sugli onorari e non già sui diritti, adeguata l'aliquota IVA, l'avvocato Persichella risulta creditore della somma di **€ 51.649,39**, di cui imponibile € 40.707,28, CAP di € 1.628,29, ritenuta IVA € 9.313,82.
- La spesa suindicata dev'essere fronteggiata per l'importo di **€ 24.000,00 mediante iscrizione del residuo passivo perento dell'impegno n. 648 assunto con A.D. n. 643/2010** sul capitolo 1312 e per il restante importo di **€ 27.649,39** con apposita variazione al bilancio

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la D.G.R. n. 357 del 13/3/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 38/2018 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2018 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2018 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI				€ 24.000,00	
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	- € 24.000,00
46.01	1312	Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 24.000,00

-La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 24.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente dell'Avvocatura regionale.

-La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.

-All'impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€ 51.649,39**, (**€ 24.000,00** reiscrizione residui perenti + **€ 27.649,39**, in fase di riconoscimento del debito fuori bilancio), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al pertinente capitolo.

- Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n.770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di liquidazione compensi professionali", dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- **di approvare** la variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, con prelievo dai fondi per la copertura dei Residui Passivi Perenti e relativa imputazione al capitolo **1312**, per l'importo di **€ 24.000,00** tanto in termini di competenza che di cassa, così come specificato in narrativa.

- **di approvare** l'Allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lvo n.118/2011;
- **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa di **€ 51.649,39 (€ 24.000,00** reiscrizione residui perenti + **€ 27.469,39**, in fase di riconoscimento del debito fuori bilancio) in favore del professionista;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 548

POR PUGLIA 2014-2020. Azione 6.4 - Sub-Azione 6.4.a - Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il Presidente della Giunta regionale, con delega alle Risorse Idriche, dott. Michele Emiliano, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile delle Sub-Azioni 6.4.a e 6.4.b del PO FESR 2014/2020, confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

PREMESSO CHE:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017.
- Con Deliberazione n. 1482 del 28/09/2017 la Giunta regionale ha preso d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017
- Con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato in data 11.03.2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui la Giunta Regionale;

- con deliberazione la deliberazione n. 833 del 07.06.2016 con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma.

Considerato che

La Regione Puglia è da tempo impegnata, tra l'altro, nell'attivazione di tutte le iniziative, sia regolamentari che infrastrutturali, finalizzate al miglioramento del Servizio Idrico Integrato (SII) per usi civili, anche attraverso la sperimentazione ed introduzione di tecnologie e misure innovative nella gestione dei servizi idrici e nella tutela dei corpi idrici finalizzate a garantire il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici e per la tutela qualitativa e quantitativa;

Nell'ambito del programma operativo insiste l'Azione 6.4 - Attività 6.4.a *"Sostegno all'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione per il contenimento dei carichi inquinanti, riabilitazione dei corpi idrici degradati attraverso un approccio ecosistemico"* dotata di risorse finanziarie destinate all'attuazione d'interventi finalizzati alla sperimentazione ed introduzione di tecnologie e misure innovative nella gestione dei servizi idrici e nella tutela dei corpi idrici infrastrutturali.

Con Deliberazione n. 197 del 21/02/2017, la Giunta Regionale Pugliese approvato gli indirizzi per il primo avvio dell'attuazione dell'Azione 6.4 - Attività 6.4.a del POR PUGLIA 2014 - 2020, riferiti alla sperimentazione ed introduzione di tecnologie e misure innovative nella gestione dei servizi idrici e nella tutela dei corpi idrici attraverso la definizione delle seguenti attività:

1. Attività di ricerca e sperimentazione riguardante il riuso delle acque reflue affinate ai sensi del D.M n. 185/03, provenienti dai depuratori civili e gestiti dal Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato - Acquedotto Pugliese spa, attraverso l'attuazione delle misure del Piano di Tutela delle Acque (PTA), finalizzate a garantire il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici e per la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi, in attuazione dell'intervenuto Regolamento Regionale n. 8 del 18.4.2012 recante *"Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate"*;
2. Attività di ricerca e sperimentazione finalizzata al monitoraggio e/o controllo quali-quantitativo delle risorse idriche nell'ambito del ciclo idrico integrato finalizzata all'ottimizzazione ed efficientamento del servizio idrico integrato per garantirne la corretta gestione e minimizzare l'impatto ambientale dello scarico dei reflui sui corpi idrici;
3. Attività di ricerca e sperimentazione riguardante i sistemi di trattamento, smaltimento e gestione dei fanghi da depurazione prodotti dai depuratori civili gestiti da AQP SPA finalizzate a raggiungere i seguenti obiettivi:
 - soluzioni innovative più idonee finalizzate alla minore produzione e/o al trattamento efficace dei fanghi, per massimizzare il recupero agricolo per via diretta o indiretta attraverso sistemi di trattamento preliminari, ovvero altre forme di recupero diverse da quello agricolo;
 - soluzioni innovative più idonee per garantire lo smaltimento in sicurezza dei fanghi non altrimenti recuperabili onde minimizzare lo smaltimento in discarica ed il conferimento fuori regione;
 - soluzioni innovative più idonee finalizzate al riutilizzo di biogas a scopi termici, nonché, alla produzione di biometano da biogas da fanghi da depurazione anche attraverso la realizzazione di un sito pilota.

Con la stessa Deliberazione è stato conferito alla Sezione Risorse Idriche il mandato ad accelerare le procedure di verifica per l'ammissione a finanziamento degli interventi di cui innanzi, nonché assumere le successive determinazioni di competenza circa la definizione di un ordine di priorità degli interventi coerenti con gli

obiettivi previsti dalla Sub-Azione 6.4.a del POR PUGLIA 2014 - 2020, nel rispetto dei principi stabiliti dagli art. 110 e 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 11/03/2016, di cui alla D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, del regolamento UE n. 1301/2013, previo provvedere ad adottare e disporre la pubblicazione di specifico avviso pubblico rivolto ai diversi soggetti interessati, comunque sostenuti da Istituti di ricerca riconosciuti, al fine di presentare, manifestazione di interesse alla realizzazione di attività di sperimentazione nell'ambito di quelle sopra descritte.

Ciò premesso, con Determinazione Dirigenziale n. 97 del 12/05/2017 (BURP n. 57 del 18/05/2017) la Sezione Risorse Idriche, ha approvato l'Avviso *"per la presentazione di manifestazione di interesse al finanziamento di interventi rivolti alla sperimentazione ed introduzione di tecnologie e misure innovative nella gestione dei servizi idrici e nella tutela dei corpi idrici, nell'ambito dell'Azione 6.4 - Attività 6.4.1 del POR PUGLIA 2014-2020"*, destinando una dotazione finanziaria orientativa pari ad € 5.000.000,00, suscettibile di variazione in relazione all'effettivo interesse innovativo delle proposte presentate, per il servizio idrico integrato pugliese e per la tutela dei corpi idrici regionali.

Alla suddetta procedura sono pervenute n. 13 manifestazioni di interesse le quali sono state istruite e discusse da una Commissione Tecnica di valutazione, nominata con Determinazione Dirigenziale n. 186 del 21/07/2017, sulla base della documentazione acquisita agli atti, nonché alla luce degli esiti delle audizioni effettuate nei giorni 2 e 3 novembre 2017;

Le risultanze della commissione tecnica riguardante la graduatoria finale delle proposte in funzione dei punteggi ottenuti sono state approvate nel verbale della Commissione Tecnica di Valutazione datato al 14/11/2017, condiviso e trasmesso dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con nota prot. n. 12190 del 22/12/2017, così come risulta agli atti.

Considerato che l'Avviso pubblico in parola, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 97 del 12/05/2017 ha destinato una dotazione finanziaria orientativa pari ad € 5.000.000,00, suscettibile di variazione in relazione all'effettivo interesse innovativo delle proposte presentate, per il servizio idrico integrato pugliese e per la tutela dei corpi idrici regionali, rispetto ad un fabbisogno totale derivante dalla sommatoria degli importi relativi alle n. 13 manifestazioni d'interesse pervenute complessivamente pari ad € 9.635.977,40, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, sulla scorta delle risultanze della commissione tecnica riguardante la graduatoria finale delle proposte in funzione dei punteggi ottenuti e formalizzate con nota prot. n. 12190 del 22/12/2017 ha predisposto l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento comunitario nel limite massimo della dotazione finanziaria complessiva pari ad € 5.000.000,00.

Sulla base di quanto sopra la Giunta Regionale con deliberazione n. 2321 del 28/12/2017 ha provveduto a:

- Prendere atto delle risultanze della commissione tecnica di valutazione;
- Approvare l'elenco degli interventi ammessi (n. 7) a finanziamento comunitario nel limite massimo della dotazione finanziaria complessiva pari ad € 5.000.000,00, per l'importo complessivo di **€ 4.756.500,00** in favore dei Soggetti Beneficiari individuati, a valere sulle risorse comunitarie di cui al POR PUGLIA 2014 - 2020 Azione 6.4 - Sub-Az 6.4.a;
- Stabilire che la dotazione finanziaria orientativa pari ad € 5.000.000,00, sia suscettibile di variazione in relazione all'effettivo interesse innovativo delle proposte presentate per il Servizio Idrico Integrato Pugliese e per la tutela dei corpi idrici regionali, e la graduatoria delle proposte esaminate potrà essere utilizzata, secondo l'ordine di punteggio, fermo restando le valutazioni tecniche ed economiche delle proposte progettuali in parola da parte della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, per ulteriori finanziamenti a valere sulle risorse che si rendessero disponibili nel corso del periodo di programmazione nella stessa

Azione 6.4 del POR PUGLIA 2014-2020 o su altre diverse risorse pubbliche;

- Dare mandato al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di procedere, di concerto col Dirigente della Sezione Attuazione del Programma - Autorità di Gestione del POR PUGLIA 2014 - 2020, all'assunzione delle determinazioni di competenza circa gli adempimenti contabili di variazione del Bilancio Regionale in conformità alla DGR n. 1735/2015, nei limiti delle dotazioni finanziarie che saranno rese disponibili per l'Azione 6.4 del P.O. FESR PUGLIA 2014-2020;
- Autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Idriche:
 - alla sottoscrizione del Disciplinari regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiari di cui all'allagato 2 del presente provvedimento, per l'utilizzo delle risorse di cui di cui al POR PUGLIA 2014-2020 Azione 6.4, nonché, all'attuazione degli stessi;
 - ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l'importo corrispondente **€ 4.756.500,00** a valere sulle risorse di cui al POR PUGLIA 2014-2020 Azione 6.4 di competenza dei Dirigente della Sezione Risorse Idriche assegnate con DGR n. 1735 del 06/10/2015.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all'accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020;

Vista la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.L.vo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta Regionale:

- di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura delle attività di cui al "Progetto di Assistenza Tecnica istituzionale alle Regioni e Province Autonome - POR 2014-2020";
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Idriche ad operare sui capitoli di entrata e spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente **€ 4.756.500,00** a valere sull'Azione 6.4 - Sub Az 6.4.a del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di Stabilità 2018).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Istituzione dei capitoli di spesa:

CRA	CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011
62.06	1161642 CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.4- INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.01.000	6
62.06	1162642 CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.4- INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.01.000	6

BILANCIO VINCOLATO**Disporre variazione al bilancio parte entrata e parte spesa nell'e.f. 2018 e pluriennale 2018-2020****BILANCIO VINCOLATO****PARTE ENTRATA**

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

TIPO ENTRATA RICORRENTE

CAPITOLO ENTRATA	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2018	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	TOTALE
			Competenza e Cassa	Competenza e Cassa	Competenza	Competenza	
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	-2.797.941,16	+1.119.176,46	+1.119.176,46	+559.588,24	+2.797.941,16
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	-1.958.558,84	+783.423,54	+783.423,54	+391.711,76	+1.958.558,84

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dello Sviluppo Economico. Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

• **Parte II^ - Spesa**

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	CODICE UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020
1161000	POR PUGLIA 2014- 2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.5.2	1	3	U.2.03.01.02.000	-€ 2.797.941,16		
1162000	POR PUGLIA 2014- 2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.5.2	1	4	U.2.03.01.02.000	-€ 1.958.558,84		
1161631	POR 2014-2020. AZIONE 6.4- INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	6	3	U.2.03.01.02.000	€ 429.176,47	€ 429.176,47	€ 214.588,23
1162631	POR 2014-2020. AZIONE 6.4- INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	6	4	U.2.03.01.02.000	€ 300.423,53	€ 300.423,53	€ 150.211,76
1161640	POR 2014-2020. AZIONE 6.4- INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE CONTROLLATE QUOTA UE	9.9.2	6	3	U.2.03.03.02.000	€ 541.764,70	€ 541.764,70	€ 270.882,35
1162640	POR 2014-2020. AZIONE 6.4- INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA STATO	9.9.2	6	4	U.2.03.03.02.000	€ 379.235,30	€ 379.235,30	€ 189.617,65
CNI 1161642	POR 2014-2020. AZIONE 6.4- INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA UE	9.9.2	6	3	U.2.03.01.01.000	€ 148.235,29	€ 148.235,29	€ 74.117,66

CNI 1162642	POR 2014-2020. AZIONE 6.4-INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO	9.9.2	6	4	U.2.03.01.01.000	€ 103.764,71	€ 103.764,71	€ 51.882,35
totale						€ 1.902.600,00	€ 1.902.600,00	€ 951.300,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a **€ 4.756.500,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante atto del Dirigente della Sezione Risorse Idriche in qualità di Responsabile dell'Azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLO ENTRATA	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	TOTALE
4339010	1.119.176,46	1.119.176,46	559.588,24	2.797.941,16
4339020	783.423,54	783.423,54	391.711,76	1.958.558,84

capitolo di spesa	E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020	TOTALE
1161631	€ 429.176,47	€ 429.176,47	€ 214.588,23	€ 1.072.941,17
1162631	€ 300.423,53	€ 300.423,53	€ 150.211,76	€ 751.058,82
1161640	€ 541.764,70	€ 541.764,70	€ 270.882,35	€ 1.354.411,75
1162640	€ 379.235,30	€ 379.235,30	€ 189.617,65	€ 948.088,25
CNI 1161642	€ 148.235,29	€ 148.235,29	€ 74.117,66	€ 370.588,24
CNI 1162642	€ 103.764,71	€ 103.764,71	€ 51.882,35	€ 259.411,77
totale	€ 1.902.600,00	€ 1.902.600,00	€ 951.300,00	€ 4.756.500,00

La quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, pari complessivamente a € 839.382,35 è assicurata dalle somme del bilancio vincolato regionale a valere sul capitolo di spesa 1147015 coerente con l'Azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020.

Il Presidente della Giunta regionale con delega alle Risorse Idriche, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientra nelle tipologie previste dall'art. 4, comma 4, lett. d) e K) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale, con delega alle Risorse Idriche, di concerto con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche d'intesa con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con

DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";

- di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Idriche ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Attuazione del Programma, per l'importo corrispondente **€ 4.756.500,00** a valere sull'Azione 6.4 - Sub Az 6.4.a del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 4/03/2018 n. protocollo 00004

Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Programma	5					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-4.756.500,00 -4.756.500,00	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-4.756.500,00 -4.756.500,00	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-4.756.500,00 -4.756.500,00	
MISSIONE		SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
	9					
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente				
Programma	9					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.902.600,00 1.902.600,00		
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.902.600,00 1.902.600,00		
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.902.600,00 1.902.600,00	-4.756.500,00 -4.756.500,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.902.600,00 1.902.600,00	-4.756.500,00 -4.756.500,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.902.600,00 1.902.600,00	-4.756.500,00 -4.756.500,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.902.600,00 1.902.600,00	0,00 -4.756.500,00 -4.756.500,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.902.600,00 1.902.600,00	0,00 -4.756.500,00 -4.756.500,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 24.03/2018 n. protocollo 88864

Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Programma	5					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00	
MISSIONE		SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
	9					
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente				
Programma	9					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.902.600,00		
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.902.600,00		
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.902.600,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.902.600,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.902.600,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRE E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: 21/03/2018 n. protocollo 000004
 Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Programma	5					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00	
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente				
Programma	9					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	951.300,00		
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	951.300,00		
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	951.300,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	951.300,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	951.300,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 549

Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Delibera CIPE 54/2016 –Asse Tematico B- Interventi nel settore ferroviario-Linea di Azione “Interventi per il miglioramento funzionale e prestazionale delle infrastrutture esistenti, riducendo strozzature e colli di bottiglia” — Intervento “Potenziamento della linea Bari-Matera”. Rettifica parziale D.G.R. n. 2329/2017 e approvazione nuovo Schema di Convenzione

L'Assessore ai Trasporti dott. Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Premessa

L'art. 4 del Decreto Legislativo n. 88 del 31 maggio 2011 ha disposto che il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.

Con Delibera n. 25 del 10 agosto 2016, il CIPE ha ripartito la dotazione del predetto Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra sei aree tematiche, destinando 11.500 milioni di euro all'Area 1 Infrastrutture.

Il CIPE, con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 il quale è ripartito in sei Assi di Intervento tra cui l'Asse di Intervento B “Interventi nel settore ferroviario”, Linea di Azione 2 “Interventi per il miglioramento funzionale e prestazionale delle infrastrutture esistenti, riducendo strozzature e colli di bottiglia”.

L'Asse di Intervento B dispone di una dotazione finanziaria pari a 1.369,10 milioni di euro.

Il Piano Operativo Infrastrutture in argomento ha assegnato alla Regione Puglia l'importo di 95,00 milioni di euro di cui 44,00 milioni destinati all'intervento denominato “Potenziamento della linea Altamura-Matera”, 26,00 milioni di euro destinati all'intervento “Elettrificazione Barletta-Canosa” e 25,00 milioni di euro destinati all'intervento “Raccordo ferroviario nuova stazione elementare Brindisi Intermodale_direzione nord”.

Vista:

La Delibera n. 2329 del 28.12.2017 con la quale si è proceduto a:

- 1. prendere atto che il Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, nell'ambito dell'Asse B - “Interventi nel settore ferroviario”, ha assegnato alla Regione Puglia l'importo di euro 44,00 milioni destinato all'intervento denominato “Potenziamento della linea Bari - Matera”;*
- 2. approvare la Convenzione (...) la quale sarà sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia e la Società Ferrovie Appalo Lucane S.r.l., quale soggetto gestore dell'infrastruttura ferroviaria interessata dall'intervento;*
- 3. approvare l'Allegato 1 al Piano Operativo di Intervento del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020 - Dati riferiti all'intervento “Potenziamento della linea Bari - Matera” che costituisce parte integrante della presente Convenzione.*

La nota del Ministero delle infrastrutture e Trasporti prot. U.0001669 del 21.02.2018 avente ad oggetto “Attuazione del D.L. n. 148/2017, convertito con Legge n. 172/2017: individuazione delle norme tecniche e degli standard di sicurezza applicabili alle reti funzionalmente isolate”.

La nota del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti prot. U.0002608 del 21.03.2018 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Delibera CIPE n. 54/2016 - Asse Tematico B - Intervento Potenziamento della Linea Altamura-Matera".

Considerato che la Convenzione allegata alla succitata Delibera n. 2329 del 28.12.2017 e di essa parte integrante riporta, per mero errore materiale, l'art. 8 "Standard di sicurezza" riferito alle Ferrovie interconnesse, piuttosto che l'art. 8 "*Verifica dei Progetti*" riferito alle Ferrovie isolate.

Considerato inoltre che è intervenuta la legge n. 172/2017 che fissa al 30 giugno 2019 il trasferimento delle competenze in materia di sicurezza all'ANSF anche per le ferrovie isolate

Alla luce di quanto esposto si propone alla Giunta regionale:

- di rettificare parzialmente la Delibera n. 2329 del 28.12.2017 esclusivamente in relazione alla approvazione della allegata Convenzione;
- di approvare la nuova Convenzione, allegata al presente atto e che ne costituisce parte integrante, la quale riporta la corretta formulazione dell'art. 8, denominato "*Verifica dei progetti*" nonché, in premessa, un riferimento alla L. 172/2017 che fissa al 30 giugno 2019 il trasferimento delle competenze in materia di sicurezza all'ANSF anche per le ferrovie isolate. La Convenzione sarà sottoscritta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalla Regione Puglia e dalla Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., quale soggetto gestore dell'infrastruttura ferroviaria interessata dall'intervento;
- di attribuire alla Sezione competente il monitoraggio dell'attuazione di quanto previsto nella Convenzione in allegato, all'art. 13

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LR. 28/01 e ss.mm.ii. e al D.LGS. 118/2011

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), e) della L.R. 7/97

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. *di rettificare parzialmente* la Delibera n. 2329 del 28.12.2017 esclusivamente in relazione alla approvazione della allegata Convenzione;
2. *di approvare* la nuova Convenzione, allegata al presente atto e che ne costituisce parte integrante, la quale riporta la corretta formulazione dell'art. 8, denominato "*Verifica dei progetti*" nonché, in premessa, un riferimento alla L. 172/2017 che fissa al 30 giugno 2019 il trasferimento delle competenze in materia di sicurezza all'ANSF anche per le ferrovie isolate;
3. *di attribuire* alla Sezione competente il monitoraggio dell'attuazione di quanto previsto nella

Convenzione in allegato, all'art. 13;

4. *di notificare*, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento alla Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.;
5. *di disporre* la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

E

LA REGIONE PUGLIA

E

IL SOGGETTO ATTUATORE FERROVIE APPULO LUCANE S.R.L.

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione dell'intervento per il "Potenziamento della linea Bari - Altamura - Matera" previsto Asse Tematico B "Interventi nel settore ferroviario" - Linea Azione: Interventi per il miglioramento funzionale e prestazionale delle infrastrutture esistenti, riducendo strozzature e colli di bottiglia del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n.54.



PREMESSO

- che l'art. 4 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del D.P.C.M. 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- che con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centrionord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- che, come si evince dall'allegato alla predetta Delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- che il CIPE con Delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della Legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con D.P.C.M. del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- che la dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata Delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
- che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria);
- che nell'ambito dell'Asse di Intervento B, sono stati destinati complessivamente 2.055,90 milioni di euro, di cui 1.369,10 milioni di euro assegnati alla linea di azione "Interventi per il miglioramento funzionale e prestazionale delle infrastrutture esistenti, riducendo strozzature e colli di bottiglia";



- che con tale Linea di Azione si è inteso garantire il potenziamento della modalità ferroviaria e il miglioramento del servizio passeggeri, in termini di qualità e tempi di percorrenza, e di trasporto merci;
- che il Piano Operativo Infrastrutture ha assegnato alla Regione Puglia, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo complessivo di 95,00 milioni di euro, di cui euro 44,00 milioni destinati all'intervento denominato "Potenziamento della linea Bari - Altamura - Matera";
- che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili per garantire la finalità della linea d'azione prevista si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero, la Regione e il Soggetto Attuatore che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. RU U.0007334 del 25.10.2017 ha trasmesso alla Regione lo schema della predetta Convenzione invitando la medesima a compilare la scheda allegata (Allegato 1);
- che la Regione con Delibera di Giunta n. del ha approvato la presente Convenzione e il relativo Allegato 1 contenente il Piano Operativo di Intervento;
- che il D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172 (in G.U. 05/12/2017, n. 284) all'art.15 ter, prevede che a decorrere dal 30 giugno 2019, alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario, nonché ai gestori del servizio che operano su tali reti si applicano, in materia di sicurezza, le norme tecniche e gli standard di sicurezza individuati dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF), tenendo conto delle caratteristiche delle tratte ferroviarie, dei rotabili e del servizio di trasporto;
- che la Regione ha individuato quale Soggetto attuatore dell'intervento la Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l, soggetto gestore dell'infrastruttura ferroviaria interessata dall'intervento;
- che con nota n. del il Presidente della Giunta Regionale ha delegato, a rappresentare e sottoscrivere per conto della Regione Puglia la presente convenzione.



TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
(Premesse)

Le premesse e l'Allegato 1 costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2
(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero), la Regione Puglia (di seguito indicata come Regione) e la Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (di seguito indicata come Soggetto Attuatore) per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione dell'intervento "Potenziamento della linea Bari - Matera", previsto all'Asse tematico B "*Interventi nel settore ferroviario*" del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 di cui alla scheda Allegato 1.

ART.3
(Durata)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente all'intervento descritto nell'Allegato 1.

Per il Soggetto attuatore la durata della convenzione può essere diversamente determinata in applicazione del successivo articolo 7.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono, comunque, conclusi qualora per l'esecuzione dell'intervento non sia stata assunta dalla Regione o dal soggetto attuatore l'obbligazione giuridicamente vincolante di cui all'art. 6.

ART. 4
(Contributo statale)

L'importo del contributo riconosciuto alla Regione per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 2 è pari a 44,00 milioni di euro ed è erogato a favore della stessa Regione con le modalità di cui all'art. 9.

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra al Soggetto Attuatore con le modalità indicate al successivo articolo 10.

La Regione s'impegna a garantire il completo finanziamento dell'intervento di cui all'art. 2 per l'eventuale parte non coperta dal contributo statale e conseguentemente la funzionalità del medesimo intervento.

Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.



ART. 5

(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente Regionale del Procedimento l'ing. Francesca Pace in qualità di Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, per l'intervento di cui all'Allegato 1.

Il Referente Regionale del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutica all'erogazione delle risorse stanziare sul Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo all'intervento riportato nell'Allegato 1.

Il Soggetto attuatore fornisce alla Regione tutte le informazioni necessarie per poter procedere alle comunicazioni di cui al comma precedente.

ART.6

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti, inerenti l'intervento previsto all'Allegato 1, entro il 31 dicembre 2019, pena la revoca delle risorse assegnate per lo stesso e previste dalla presente convenzione.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte della Regione o del Soggetto Attuatore di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale dell'intervento inserito nel Piano operativo di Intervento in termini certi e coerenti con quelli indicati nell'Allegato 1.

La Regione s'impegna a completare, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, l'intervento nel rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 1, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25/2016 e 54/2016.

Il Ministero ha la facoltà di proporre al CIPE la revoca del finanziamento di cui all'art. 2 per il mancato rispetto del cronoprogramma di cui al comma precedente dovuto a fatti o atti che impediscano l'utilizzo delle risorse disponibili entro 24 mesi dal termine previsto per la conclusione dell'intervento.

ART.7

(Sostituzione del soggetto attuatore)

Qualora il Soggetto attuatore non provveda agli adempimenti previsti nell'Allegato 1 (es. redazione del progetto preliminare o del progetto definitivo, espletamento delle procedure di gara, ecc.) nei tempi indicati nello stesso allegato, la Regione fissa un termine ultimo per l'esecuzione dell'adempimento, decorso il quale si impegna ad intervenire in tempo utile, eseguendo direttamente gli adempimenti in parola, ovvero individuando, nel rispetto della normativa vigente, un nuovo Soggetto attuatore che consenta di completare l'iter procedurale e di assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2019.

Ai fini dell'applicazione del comma precedente i tempi procedurali dell'Allegato 1 possono essere rimodulati dalla Regione, fermo restando l'obbligo di assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2019.



La rimodulazione di cui al precedente comma deve essere comunicata al Ministero ai fini delle erogazioni di cui all'articolo 9.

La Regione regola i propri rapporti con il Soggetto attuatore subentrante con l'atto negoziale di cui all'articolo 10 e nello stesso atto prevede obblighi per il soggetto subentrante coerenti con la presente convenzione.

ART. 8 (Verifica dei progetti)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 9, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, trasmette al Ministero copia del progetto definitivo dell'intervento oggetto di contribuzione.

Il progetto di cui al comma precedente deve essere corredato di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

La Regione si impegna direttamente o, per il tramite del Soggetto attuatore, a realizzare gli interventi di cui all'Allegato 1 conformemente alle norme e agli standard tecnici di riferimento in vigore rilasciando dichiarazione in tal senso da parte del Responsabile Unico del procedimento.

Il Ministero, entro 90 giorni dal completamento della documentazione progettuale, provvede a rilasciare il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/80 sul progetto definitivo presentato nonché ad effettuare verifiche parametriche di congruità e, ove presentato dopo il 1 luglio 2019, adeguato alle norme individuate dall'ANSF per effetto dell'applicazione dell'articolo 15-ter con D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con Legge 4 dicembre 2017, n. 242.

La Regione, mediante perizie, potrà disporre, conformemente alla normativa vigente, le variazioni che, in fase esecutiva, si dovessero rendere necessarie per la realizzazione dell'opera. Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Le varianti sono trasmesse dalla Regione al Ministero corredate da dichiarazione da parte del Responsabile del Procedimento in merito alla natura delle stesse in relazione a quanto previsto dal citato art.149.

In caso di eventuali ulteriori oneri che dovessero risultare necessari per la realizzazione di quanto previsto si applica il comma 3 dell'art. 4.

ART. 9 (Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 4 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma di cui all'Allegato 1, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54.



La Regione e il Soggetto Attuatore dichiarano che l'intervento di cui all'allegato 1 non è oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per le parti di cofinanziamento esplicitate, né ricompresi in progetti già realizzati o in via di realizzazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione propone, se del caso, l'adeguamento entro il 30 giugno di ciascun anno del cronoprogramma di spesa riportato nell'Allegato 1.

All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure di cui al comma 1.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione allo stato di avanzamento dei lavori di cui all'Allegato 1 sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, ove prevista, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato all'intervento di cui all'Allegato 1 a seguito della registrazione del decreto di approvazione della presente convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento dei dati relativi all'intervento nella Banca Dati Unitaria gestita dal MEF – RGS - IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dal Soggetto Attuatore sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'85% dell'importo assegnato, come risultante dai dati inseriti e validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dall'attestazione di chiusura dell'intervento.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per l'intervento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo ed in modo da consentire alla Regione di avere disponibilità di cassa pari all'anticipazione del 10%, al fine di evitare ritardi nel pagamento dei SAL che possano comportare ulteriori oneri per la finanza pubblica.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogategli per l'intervento in applicazione della presente Convenzione nel caso in cui non è stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2019, l'obbligazione giuridicamente vincolante.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dalla Regione entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.

Il Soggetto attuatore ripete alla Regione le risorse erogategli in applicazione della presente convenzione entro 60 giorni dall'esercizio da parte dello stesso ente territoriale della facoltà di cui all'articolo 7, ovvero dalla scadenza del termine del 31 dicembre 2019 qualora non sia stata assunta la prescritta "obbligazione giuridicamente vincolante".

ART. 10

(Rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore)

Ai fini dell'applicazione della presente convenzione la Regione ed il Soggetto Attuatore s'impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 1.



La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto attuatore un flusso di cassa per l'intervento, che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente articolo 9 e/o eventualmente con risorse proprie.

ART. 11
(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente)
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non saranno considerate ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del Fondo.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra.

ART. 12
(Economie)

Eventuali economie delle risorse assegnate, derivanti dall'attuazione dell'intervento, verranno utilizzate nel rispetto delle procedure previste dalla Delibera CIPE 25/2016.

Le economie di cui al comma 1 restano comunque nella disponibilità della Regione sino al completamento dell'intervento di cui all'Allegato 1 per garantire la copertura di eventuali imprevisti, ferme restando le procedure previste dalla Delibera CIPE 25/2016.

A seguito del completamento di cui al comma precedente le economie finali, su proposta del Ministero, possono essere riassegnate ad altri interventi inerenti il settore di cui trattasi.

ART. 13
(Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione che la Regione si impegna, per quanto di competenza, ad applicare direttamente o per il tramite del soggetto attuatore.

Il Ministero si riserva di verificare, per il tramite degli USTIF competenti per territorio, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui all'Allegato 1.

La Regione s'impegna a garantire all'USTIF competente per territorio ed a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato.

La Regione si impegna altresì:



- a tenere un sistema di contabilità separata per l'intervento finanziato a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54. I dati debbono essere inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal Ministero. La Regione si impegna a garantire, direttamente o per il tramite del soggetto attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio, in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati inseriti nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ART. 14

(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, valgono le disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e 1 dicembre 2016, n. 54, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

ART. 15

(Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

All. 1 Piano operativo di intervento

Roma, li

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
(Dott. Ing. Vito Di Santo)

.....

La Regione Puglia
(.....)

.....

Il Soggetto Attuatore
(Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.)

.....

Il presente allegato consta di
n° 9 (Nove) fasciate

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 551

Legge Regionale 35/2015 - Esercizio 2018 - Modalità di ripartizione del Fondo Regionale Trasporti

L'Assessore ai Trasporti dott. Antonio Nunziante, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Servizi di Trasporti e confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e, limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza pubblica di cui alla Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii., alla Legge n. 205/2017 e alla Legge regionale n. 68/2017, confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue:

Il comma 3 dell'art. 4 della legge regionale n. 18/2002, come modificato dal comma 3 dell'art. 12 della legge regionale n. 35/2015 prevede che: *“La Giunta regionale, a decorrere dall'anno 2016, provvede annualmente a definire le modalità di ripartizione del fondo regionale trasporti con propria deliberazione, dopo aver acquisito il parere della commissione consiliare competente, su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture e mobilità di concerto con l'Assessore al bilancio, tenendo conto delle previsioni dell'art. 16 bis del d.l. 95/2012, come inserito in sede di conversione della legge 135/2012, e successivamente sostituito dall'articolo 1, comma 301, della legge 228/2012 e del DPC11 marzo 2013.”*

In data 3 febbraio 2016 è stato pubblicato il DPCM del 7 dicembre 2015 “Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2013, relativo ai criteri di riparto del fondo nazionale per il trasporto pubblico locale”. Tale decreto prevede quanto segue:

“1. All'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2013, dopo il quinto comma, è aggiunto il seguente: «Le decurtazioni delle risorse finanziarie, accertate a seguito della verifica di cui ai commi precedenti, sono applicate all'anticipazione, prevista dall'art. 16 -bis, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come integrato e modificato dall'art. 1 comma 301, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, relativa all'anno successivo a quello in cui è effettuata la citata verifica».

Il D.L. 24 aprile 2017, n. 50 “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo” convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ha previsto all'art. 27 (Misure sul trasporto pubblico locale), comma 2, che a “decorrere dall'anno 2018, il riparto del Fondo di cui al comma 1 è effettuato, entro il 30 giugno di ogni anno, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze Detto riparto, come previsto nello stesso comma 2 è operato sulla base dei seguenti requisiti:

- a) suddivisione tra le regioni di una quota pari al 10% dell'importo del Fondo sulla base dei proventi complessivi da traffico e dell'incremento dei medesimi registrati, con rilevazione effettuato dall'Osservatorio di cui all'art. 1, comma 300, della legge 2544/2007;
- b) suddivisione tra le regioni di una quota pari, per il primo anno, al dieci per cento dell'importo del Fondo in base a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di determinazione dei costi standard, di cui all'art. 1, comma 84, della legge 147 del 27.12.2013;
- c) suddivisione del quota residua del Fondo, secondo le percentuali regionali indicate nella tabella allegata al decreto dell'11 novembre 2014;
- d) riduzione in ciascun anno della risorse del Fondo da trasferire alle regioni qualora i servizi di trasporto pubblico locale e regionale non risultino affidati con procedure di evidenza pubblica entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. La riduzione non si applica ai contratti di servizio affidati alla data del 30 settembre 2017 in conformità al regolamento n. 1370/2007 sino alla loro scadenza, nonché per i servizi ferroviari regionali nel caso di avvenuta pubblicazione alla medesima data ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del regolamento n. 1370/2007;
- e) in ogni caso, al fine di garantire una ragionevole certezza delle risorse finanziarie disponibili, il riparto derivante dall'attuazione delle lettere a) a d) non può determinare per ciascuna regionale una riduzione annua maggiore del cinque per cento rispetto alla quota attribuita nell'anno precedente.

Il comma 4 del citato art. 27 ha previsto che *entro il 15 gennaio di ciascun anno è ripartito tra le regioni, a titolo di anticipazione, l'80% dello stanziamento del fondo. L'anticipazione dell'80% è effettuata sulla base delle percentuali attribuite a ciascuna regione.*

In attuazione a quanto sopra, con decreto prot. 0000019 del 29.01.2018, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia ha provveduto a ripartire, a titolo di anticipazione, l'80% del FNT 2018 tra le regioni a statuto ordinario; alla regione Puglia è stata attribuita, a tale titolo, la somma di € 319.155.522,51.

Sempre con riferimento al citato D.L. 50/2017, all' 39: *"Trasferimenti regionali a province e città metropolitane per funzioni conferite"*, si subordina il trasferimento alle regioni di una quota pari al 20% del Fondo Nazionale Trasporti *"... a condizione che la regione entro il 30 giugno di ciascun anno abbia certificato, in conformità alla legge regionale di attuazione dell'Accordo sancito in sede di conferenza unificata dell'11 settembre 2014, l'avvenuta erogazione a ciascuna provincia e città metropolitana delle risorse per l'esercizio delle funzioni ad esse conferite. La predetta certificazione è formalizzata tramite Intesa in Conferenza unificata da raggiungere entro il 10 luglio di ciascun anno."*

Atteso che per l'anno 2017 la Giunta regionale con deliberazione n. 2199/2017 ha ratificato detta intesa per l'esercizio 2017 è di tutta evidenza che per l'esercizio 2018, l'eventuale mancata certificazione, comporterebbe per la Regione Puglia una riduzione delle risorse del FNT compromettendo la possibilità di onorare gli obblighi contrattualmente assunti con il conseguente rischio di incidere sullo svolgimento dei servizi pubblici di trasporto, nonché di aggravio sul pubblico erario per richieste di interessi moratori.

Le risorse regionali destinate al tpl, per l'anno 2018, come da bilancio gestionale di cui alla D.G.R. n. 38/2018, pertanto, non comprendono l'eventuale riduzione delle risorse del F.N.T. per effetto della mancata intesa ex art. 39 del D.L. 50/2017.

Al fine di pervenire alla ripartizione delle risorse destinate al TPL per l'anno 2018, si ritiene di attribuire le stesse, proporzionalmente ai corrispettivi di esercizio contrattuali, per le imprese di trasporto pubblico regionale ferroviario, automobilistico ed elicotteristico. Con lo stesso criterio si ritiene di attribuire in favore degli enti locali, per il servizio di trasporto pubblico locale automobilistico, risorse proporzionali ai trasferimenti fino ad oggi a questi erogati.

Servizi ferroviari di interesse regionale e locale non in concessione a F.S. S.p.A. (ex art. 8 d.lgs. 422/97)

I servizi ferroviari *di interesse regionale e locale non in concessione a F.S. S.p.A.*, unitamente alla gestione delle relative infrastrutture, (ex art. 8 del D.Lgs. 422/97), sono affidati alle società:

- Ferrovie del Gargano Srl;
- Ferrotramviaria Spa;
- Ferrovie Appulo Lucane srl;
- Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici Srl

Con le suddette società sono stati sottoscritti contratti di servizio, sulla base dello schema approvato con D.G.R. 2410/2009, con validità di sei anni, a decorrere dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2015 rinnovabile per altri sei, disciplinanti i rapporti sia per la gestione del servizio che per la gestione della relativa infrastruttura. Successivamente, con DGR n. 1453/2013, detti contratti sono stati prorogati sino al 31 dicembre 2021.

A tanto fa eccezione il contratto sottoscritto con Ferrovie del Gargano srl di affidamento dei servizi per la gestione dell'infrastruttura e dei servizi di trasporto per l'esercizio del servizio ferroviario Foggia-Lucera di durata quarantennale a decorrere dal 1 luglio 2009 (DGR 818/2009).

La Regione Puglia, inoltre, ha sottoscritto con Ferrotramviaria Spa, nel 2013, un contratto integrativo del contratto di servizio stipulato nell'anno 2009 relativamente al collegamento ferroviario della aerostazione di Bari Palese con l'area metropolitana della città di Bari, nonché, nel 2017, quello integrativo relativo al prolungamento alla fermata "Cecilia" del servizio ferroviario di collegamento di Bari con il quartiere San Paolo, come da D.G.R. 1018 del 27.06.2017.

I servizi ferroviari riconducibili ai contratti inerenti l'esercizio dei servizi ferroviari Foggia-Lucera, Bari-Bari Palese e Bari quartiere San Paolo sono finanziati anche con risorse allo scopo trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ex DPCM 16.11.2000.

Con deliberazione 1480 del 28.09.2017 la Giunta regionale ha stabilito di procedere all'aggiornamento previa rinegoziazione dei contratti in conformità al mutato quadro normativo e regolatorio intervenuto (Reg. 1370/2007, Reg. 1371/2007, D.Lgs 112/29015 e Art. 49/2015 e 96/2915). Con la stessa deliberazione si è provveduto ad approvare "gli avvisi di pre informazione" ai sensi del Regolamento CE 1370/2007.

Servizi ferroviari di interesse regionale e locale in concessione a F.S. S.p.a. (ex art. 9 d.lgs. 422/97)

I servizi ferroviari di interesse regionale e locale in concessione a F.S. S.p.a. (ex art. 9 d.lgs. 422/97) sono affidati alla società Trenitalia in virtù di un contratto di servizio di trasporto ferroviario e servizi automobilistici sostitutivi, sottoscritto in data 25 febbraio 2010 (DGR 315/2010), con validità di sei anni dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2015. Con deliberazione n. 2085/2016 la Giunta regionale ha approvato lo schema di contratto da sottoscrivere con la società Trenitalia per il biennio 2016/2017. Tale contratto è stato sottoscritto digitalmente in data 23.12.2016 e repertoriato al n. 18969.

Con la citata deliberazione n. 2085/2016, la Giunta Regionale ha disposto l'aggiudicazione diretta in favore della Società Trenitalia del contratto di servizio di trasporto per ferrovia a decorrere dal 1° gennaio 2018 per la durata di 10 anni ai sensi dell'art. 5, paragrafo 6 del Regolamento 1370/2007, prorogabile nel limite massimo del 50% al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 4, punto 4 del regolamento 1370/2007, fatti salvi gli obblighi di pre informazione di cui all'art. 7 del suddetta regolamento, da pubblicare sulle GUUE entro il 31 dicembre 2016, nonché esperite le disposizioni di cui all'art. 7, punto 4 e verificata la permanenza dei principi generali dell'attività amministrativa di cui all'art. 1 della L. 241/1990.

Atteso che, allo stato, è in corso di completamento la complessa istruttoria tecnica-amministrativa per la predisposizione del PEF e del relativo schema di contratto di servizio per disciplinare i rapporti contrattuali con la società Trenitalia per l'effettuazione dei servizi ferroviari, a decorrere dal 01.01.2018, nelle more della definizione di quanto sopra rappresentato, la società Trenitalia continua a svolgere, senza soluzione di continuità i servizi sulla base della programmazione dei servizi riferita all'anno 2017, oltre ai servizi ferroviari aggiuntivi richiesti alla società Trenitalia da parte dell'amministrazione per soddisfare esigenze della clientela.

Si rappresenta inoltre che l'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2005, prevede che gli importi a compensazione dei contratti di servizio possono essere annualmente incrementati nella misura massima non superiore al tasso di inflazione. Il tasso di inflazione, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della l.r. n. 10/2009, è individuato nell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) riferito all'anno precedente e, per l'anno 2017, è risultato pari a 1,2%.

Tenuto conto di quanto sopra, la quantificazione dell'onere dei corrispettivi 2018 adeguati all'indice inflattivo e comprensivi di iva, relativi al trasporto ferroviario ex art. 8., nonché, per i servizi svolti dalla società Trenitalia, determinati in via provvisoria, in quanto gli stessi saranno definitivamente quantificati alla conclusione dell'istruttoria sopra menzionata, risultano come di seguito:

Società	Corrispettivo
Ferrovie del Sud Est s.r.l.	€ 151.122.300,63
Ferrovie del Gargano s.r.l.(San Severo-Peschici)	€ 18.067.560,39
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	€21.821.316,75
Ferrovie del Gargano s.r.l. (Foggia-Lucera)	€5.672.894,66
Ferrotramviaria S.p.A	€44.314.856,86
Trenitalia S.p.A	€ 71.520.000,00
Totale	€ 312.518.929,29

La ripartizione di suddetta spesa, per l'esercizio 2018, sui diversi capitoli, effettuata proporzionalmente ai corrispettivi come sopra individuati, risulta la seguente:

Società	Cap. 551047(1)	Cap. 552031(2)	Cap.552135	Cap.1001001
	(FNT Stato)	(FNT Stato-contratti integrativi)	(FNT Regione)	(Compensazione sanzioni)
Ferrovie del Sud Est s.r.l.	€ 121.841.186,03		€26.373.287,26	€2.907.827,34
Ferrovie del Gargano s.r.l.(San Severo-Peschici)	€ 14.762.557,76		€2.976.791,87	€328.210,76
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	€ 17.980.783,32		€3.459.140,57	€381.392,86
Ferrovie del Gargano s.r.l. (Foggia-Lucera)	€ 1.152.426,50	€4.243.514,75	€249.449,92	€ 27.503,49
Ferrottramviaria S.p.A	€31.506.869,60	€ 6.197.482,00	€ 5.954.034,08	€656.471,18
Trenitalia S.p.A	€60.320.513,33		€ 10.087.296,30	€ 1.112.190,37

(1) comprensivo di € 20.708.668,45 per residui passivi di cui alla D.D. 161/2017.

(2) comprensivo di € 989.836,75 per residui passivi di cui alla D.D.127/2017.

Trasporto automobilistico

Il servizio automobilistico di competenza regionale è espletato dal consorzio Cotrap in virtù del contratto di servizio stipulato in data 29/12/2004 e prorogato sino al 30/06/2018 con atto del 07/03/2014, secondo quanto stabilito con D6R n. 1453/2013.

L'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2005, prevede che gli importi a compensazione possono essere annualmente incrementati nella misura massima non superiore al tasso di inflazione. Il tasso di inflazione, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della l.r. n. 10/2009, è individuato nell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) riferito all'anno precedente.

Per l'anno 2017 il valore del tasso di inflazione NIC è risultato pari a + 1,2% e pertanto, in applicazione del combinato disposto delle su richiamate normative, il corrispettivo 2018 viene di conseguenza incrementato, divenendo pari a **€ 46.838.803.95**, iva inclusa, il cui onere viene finanziato con i capitoli di spesa 551057, 552012.

Con D.G.R. n. 604 del 03/05/2016 la Giunta regionale ha autorizzato la prosecuzione del servizio automobilistico a carattere sperimentale di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia noti come "Pugliairbus".

Con D.G.R. n. 324 del 07/03/2017 la Giunta regionale ha preso atto della prosecuzione dei servizi noti come "Pugliairbus" di cui alla DGR 1645/2015 nelle more della rideterminazione dei servizi minimi di TPRL che verranno definiti nei prossimi affidamenti in applicazione agli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 49/2016 e n. 83/2016). “

In particolare, l'onere per l'anno 2018, destinato alla prosecuzione del servizio automobilistico a carattere sperimentale di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia (collegamento tra la città di Taranto e l'aeroporto internazionale di Brindisi ed il potenziamento del collegamento esistente tra Foggia città e Foggia aeroporto con l'aeroporto internazionale di Bari, ammonta a **€ 837.144,00** iva inclusa, la cui spesa viene finanziata con lo stanziamento previsto al capitolo 552012.

Sempre per il servizio automobilistico, i trasferimenti destinati al servizio di trasporto pubblico locale urbano e interurbano, in favore degli Enti Locali, saranno effettuati per gli importi di seguito indicati.

Destinatari	Trasferimenti agli enti locali per i servizi di TPL urbano e interurbano
Province e città Metropolitana	€ 53.106.670,44
Provincia di Foggia - servizio Monte Sant'Angelo-Foggia	€ 256.558,50
Provincia di Foggia - servizio Orsara -Troia- Z.I. di Melfi	€ 181.579,20
Provincia di Foggia - servizi aggiuntivi	€ 50.000,00
Comuni	€72.536.780,80
Tot	€ 126.131.588,94

Si evidenzia che, ai sensi della D.G.R. 678 del 02/04/2015, per il servizio automobilistico di prolungamento della relazione regionale Manfredonia - Barletta - Bari, mediante l'arretramento del capolinea a Monte Sant'Angelo, consistente in tre coppie di corse giornaliere sulla tratta Monte Sant'Angelo - Manfredonia - Foggia, per una percorrenza di 426 km al giorno ed un corrispettivo di 1,50 €/bus*km, iva esclusa, come da D.G.R. 136/2014, vengono destinate risorse da liquidare in trimestralità dietro presentazione della rendicontazione delle percorrenze effettive e dei dati relativi ai ricavi e alle frequentazioni, per un importo annuo di € 256.558,50 a valere sul capitolo di spesa 552062. Detto servizio sulla tratta Monte Sant'Angelo - Foggia sarà garantito anche per l'anno 2018.

Inoltre, stante le pressanti richieste della comunità garganica a beneficio della raggiungibilità del polo industriale di Melfi, si pone in evidenza la necessità di attivare il servizio di collegamento Orsara-Troia-Z.I. di Melfi. Tale relazione è stata inserita nel redigendo aggiornamento del Piano Provinciale di Bacino dell'ATO di Foggia e, nelle more della determinazione dei servizi minimi, si ritiene opportuno attivare detto servizio, per il periodo dal 01.04.2018 al 31.12.2018, con 2 coppie di corse feriali ed una coppia di corse giornaliera, per una percorrenza complessiva pari a km. 110.048 sussidiata con un corrispettivo di 1,50 €/bus*km, iva esclusa, per un importo di € 181.579,20 a valere sul capitolo di spesa 552062, da erogare con le stesse modalità stabilite per il servizio Monte S. Angelo-Foggia.

Infine, per l'anno 2018, si riconosce la somma massima di € 50.000,00 per trasferimenti in favore della Provincia di Foggia relativa a maggiori servizi necessari a soddisfare l'esigenza dell'utenza in occasione della giornata nazionale per la lotta contro le Mafie organizzata nella città di Foggia il 21 marzo. Queste ultime risorse saranno trasferite previa rendicontazione delle percorrenze effettuate a conclusione dell'esercizio da parte della Provincia di Foggia.

La ripartizione della spesa per l'esercizio 2018 sui diversi capitoli di spesa, effettuata proporzionalmente ai trasferimenti od ai corrispettivi risulta la seguente:

Destinatari	Cap. 551057(1)	Cap. 552012(2)	Cap.1002001	Cap 551051(3)	Cap 551052(4)	Cap 552062	Cap 1002002
Province e città metropolitana				€45.044.905,27		€ 6.260.552,54	€1.801.212,63
Prov. FG - servizio Monte S.A-Fg.						€ 256.558,50	
Prov. FG - servizio Orsara-Z.I. Melfi						€ 181.579,20	
Prov. di Foggia - servizi aggiuntivi						€ 50.000,00	
Comuni					€55.829.249,67	€14.247.309,76	€ 2.460.221,37
Cotrap	€ 35.855.947,95	€10.632.856,00	€350.000,00				
Cotrap -servizio Pugliairbus		€ 837.144,00					
Tot	€35.855.947,95	€11.470.000,00	€ 350.000,00	€45.044.905,27	€55.829.249,67	€ 20.996.000,00	€4.261.434,00

- (1) comprende € 1.900.000,00 per r.p (d.d. n. 165/2017)
 (2) comprende € 100.000,00 per r.p (d.d. r. 171/2017)
 (3) comprende € 6.549.674,46 per r.p. (d.d. n. 160/2017)
 (4) comprende € 3.249.788,44 per r.p (d.d. n. 160/2017)

Trasporto Elicotteristico

Il servizio di collegamento elicotteristico Foggia-Isole Tremiti, di competenza regionale, è espletato in virtù dei contratti di servizio del 6/12/04 e del 24/5/2010 con scadenza al 31/12/2044.

L'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2005, prevede che gli importi a compensazione possono essere annualmente incrementati nella misura massima non superiore al tasso di inflazione. Il tasso di inflazione, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della l.r. n. 10/2009, è individuato nell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) riferito all'anno precedente.

Per l'anno 2017 il valore del tasso di inflazione NIC è risultato pari a + 1,2% e pertanto, in applicazione del combinato disposto delle su richiamate normative, il corrispettivo 2018 viene incrementato di conseguenza, divenendo pari a **€ 2.421.898,1**, iva inclusa, la cui spesa viene finanziata con lo stanziamento previsto al capitolo 552018.

Agevolazioni e gratuità

Ai sensi della lettera e, comma 2 dell'art. 4 della l.r. 18/2002, come modificato dall' art. 12 della l.r. n. 35/2015, occorre provvedere alla ripartizione delle risorse relative alle agevolazioni e gratuità tariffarie previste per il 2018 nei pertinenti capitoli di spesa relative alle imprese di trasporto ferroviario e a quelle da trasferire alle Province e alla Città Metropolitana.

La ripartizione delle risorse per il titolo di cui sopra, utilizzabili secondo le previsioni di cui all'art. 30, comma 1 della l.r. n. 18/2002; in considerazione del monitoraggio della spesa dell'anno 2017 e della programmazione avvenuta con la DD n. 164/2017, risulta per l'anno 2018 la seguente:

SERVIZI FERROVIARI		
Destinatari	Esercizio 2018	
	Cap. 552083	Cap. 552016
	Agevolazioni tariffarie	Gratuità tariffarie
Trenitalia S.p.A.	€ 965.095,05	€ 425.749,27
Ferrovie del Gargano s.r.l.	€ 42.552,79	€ 21.726,15
Ferrovie del Gargano s.r.l. – servizio Foggia - Lucera	€ 52.298,67	€ 28.635,80
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	€ 264.909,45	€ 83.827,76
Ferrottramviaria S.p.A.	€ 516.375,82	€ 137.329,08
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.	€ 888.768,22	€ 247.731,94
Totali	€ 2.730.000,00	€ 945.000,00

SERVIZI AUTOMOBILISTICI REGIONALI		
Destinatari	Esercizio 2018	
	Cap. 552055	Cap. 552081
	Agevolazioni tariffarie	Gratuità tariffarie
CO.TR.A.P.	€ 1.260.000,00	€ 262.500,00

In particolare per gli organi di governo degli ATO sono stati considerati la spesa programmata per il 2017 di cui alla DD n. 168/2017 e il monitoraggio della spesa 2017 attraverso le rendicontazioni pervenute dal gestore dei servizi interurbani provinciali, ancorché in fase di validazione da parte da Città metropolitana e Province, pervenendo alla seguente ripartizione:

SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			
Destinatari	Esercizio 2018		
	SERVIZI DI TPL INTERURBANI		SERVIZI DI TPL URBANI
	Cap. 552084	Cap. 552082	
	Agevolazioni tariffarie	Gratuità tariffarie	Gratuità tariffarie
Città Metropolitana di Bari	€ 456.034,09	€ 52.950,19	€ 144.045,14
Provincia di BAT	€ -	€ -	€ 32.798,29
Provincia di Brindisi	€ 262.917,62	€ 28.306,54	€ 47.561,69
Provincia di Foggia	€ 574.696,03	€ 163.656,19	€ 71.430,72
Provincia di Lecce	€ 453.707,38	€ 24.160,82	€ 26.928,27
Provincia di Taranto	€ 300.144,88	€ 52.260,62	€ 90.901,53
Totale cap. 552084	€ 2.047.500,00	€ 321.334,36	€ 413.665,64
Totale cap. 552082		€ 735.000,00	

Con riferimento alle gratuità tariffarie, il limite previsto dall'art. 30 della LR. n. 18/2002, riferito alla totalità dei corrispettivi dei contratti di servizio per il TPL sul territorio regionale, è rispettato.

La Sezione competente provvederà alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità secondo le seguenti modalità:

- in favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2018, come disposto con DGR n. 1271/2015 e s.m.i. da trasmettere entro il 31/03/2019;
- in favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2018 da trasmettere entro il 31/03/2019;

in esito al monitoraggio delle agevolazioni e gratuità tariffarie alle quali sono tenute le imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, la Sezione competente provvede alla eventuale riprogrammazione della stessa.

Gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, sono tenuti a individuare le opportune modalità operative di erogazione delle risorse di cui trattasi nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi..

Per tutto quanto sopra esposto si propone di:

- prendere atto della ripartizione del Fondo regionale trasporti come sopra riportato;
- prendere atto che la spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati in premessa, per gli importi indicati nella DGR n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;
- allocare le risorse relative ai servizi svolti dalla società Trenitalia nelle more dell'adozione del provvedimento di definizione dei rapporti contrattuali tra Regione e società, autorizzando la sezione competente al liquidazione ed erogazione del corrispettivo di esercizio relativo al primo trimestre in acconto per l'anno 2018;
- dare atto che le risorse trasferite in favore della Provincia di Foggia sono comprensive, per l'esercizio 2018, di quelle relative ai servizi di collegamento Foggia-Monte Sant'Angelo di cui alla DGR 1992/2015 e del servizio Orsara-Troia-Z.I. Melfi, nonché di quelli aggiuntivi come riportato nella narrativa del presente provvedimento;

- prendere atto della prosecuzione dei servizi sperimentali di cui alla DGR 1645/2015 nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 49/2016 e n. 83/2016);
- autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità secondo le seguenti modalità;
 - in favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2018, come disposto con DGR n. 1271/2015 e s.m.i. da trasmettere entro il 31/03/2019;
 - in favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2018 da trasmettere entro il 31/03/2019;
- autorizzare la Sezione competente, in esito al monitoraggio di agevolazioni e gratuità tariffarie al quale sono tenute le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, alla eventuale riprogrammazione della stessa;
- disporre che gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, individuino le opportune modalità operative di erogazione delle risorse di cui trattasi nei confronti dei Comuni del proprio territorio. In modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi;
- autorizzare la Sezione competente, ai fini della regolare prosecuzione dei servizi di TPL degli EE.LL. il prelievo delle risorse dal capitolo di spesa 552053 per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 30 della L.R. 45/2013 confermando per l'anno 2018 i criteri e le modalità di ripartizione di cui alla DGR 1358 del 05/06/2015.

Accertato che, nella seduta del 21.03.2018 il presente provvedimento, con decisione n. 57, ha ricevuto il parere favorevole a maggioranza dei voti, dalla competente commissione consiliare, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 35/2015.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N.118/2011 E S. M. I

La spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati in premessa, per gli importi indicati nella DGR n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio, finanziario 2018.

L'Assessore ai Trasporti, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, sulla base di quanto innanzi illustrato, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. k) della LR. 7/97 e dell'art. 4 della LR 18/2002 come modificato dall'art. 12 della L.R. 35/2015;

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai dirigenti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza pubblica di cui alla n. 68/2017 e ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm. ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017 dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise, approvate di:

- prendere atto della ripartizione del Fondo regionale trasporti come sopra riportato;
- prendere atto che la spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati in premessa, per gli importi indicati nella DGR n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;
- allocare le risorse relative ai servizi svolti dalla società Trenitalia nelle more dell'adozione del provvedimento di definizione dei rapporti contrattuali tra Regione e società, autorizzando la sezione competente al liquidazione ed erogazione del corrispettivo di esercizio relativo al primo trimestre in acconto per l'anno 2018;
- dare atto che le risorse trasferite in favore della Provincia di Foggia sono comprensive, per l'esercizio 2018, di quelle relative ai servizi di collegamento Foggia-Monte Sant'Angelo di cui alla DGR 1992/2015 e del servizio Orsara-Troia-Z.I. Melfi, nonché di quelli aggiuntivi come riportato nella narrativa del presente provvedimento;
- prendere atto della prosecuzione dei servizi sperimentali di cui alla DGR 1645/2015 nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 49/2016 e n. 83/2016);
- autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità secondo le seguenti modalità:
 - in favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2018, come disposto con DGR n. 1271/2015 e s.m.i. da trasmettere entro il 31/03/2019;
 - in favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2018 da trasmettere entro il 31/03/2019;
- autorizzare la Sezione competente, in esito al monitoraggio di agevolazioni e gratuità tariffarie al quale sono tenute le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, alla eventuale riprogrammazione della stessa;
- disporre che gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, individuino le opportune modalità operative di erogazione delle risorse di cui trattasi nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi;
- autorizzare la Sezione competente, ai fini della regolare prosecuzione dei servizi di TPL degli EE.LL. il prelievo delle risorse dal capitolo di spesa 552053 per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 30 della L.R. 45/2013 confermando per l'anno 2018 i criteri e le modalità di ripartizione di cui alla DGR 1358 del 05/06/2015;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia e sul sito Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 553

Variazioni di bilancio - prelievo dai fondi per la copertura dei residui perenti di cui all'art. 51, comma 2, lett. g) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e alla Gestione e Valorizzazione dei beni culturali, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Rete Musei", di concerto con il Dirigente del Servizio Istituti e Luoghi della Cultura, confermata dalla Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

- la Regione Puglia, con l.r. n. 22 del 19/07/2006 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006", pubblicata sul BURP n. 93 del 21/07/2006 ed, in particolare, con l'art. 23 della citata legge rubricato "Interventi per il recupero funzionale degli organi delle chiese della Regione Puglia", procedeva all'assegnazione di contributi per la realizzazione di interventi per il recupero tecnico funzionale degli organi antichi ubicati nelle Chiese del territorio pugliese;
- con la successiva L.R. n. 11 del 16/04/2007 "Bilancio di previsione per l'esercizio dell'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2007 - 2009 della Regione Puglia" veniva confermata la disponibilità delle risorse necessarie alla realizzazione dei predetti interventi;
- con D.D. n. 199 del 06/07/2007, pubblicata sul BURP n.103 del 19/07/2007, veniva approvato l'Avviso Pubblico per l'assegnazione dei contributi finalizzati alla realizzazione di opere di restauro funzionale degli organi antichi situati nelle Chiese della Regione Puglia, ai sensi del suddetto art. 23 della L.R. n.22/06;
- con D.D. n. 476 del 11/10/2007 e D.D. n. 328 del 05/08/2008 del Servizio beni culturali si procedeva all'assunzione dei relativi impegni di spesa, rispettivamente pari a € 1.418.764,09 e ad € 1.470.275,38;
- con Deliberazione n. 2136 del 10/11/2009, riguardante le variazioni compensative ai sensi dell'art. 42, comma 2, della l. r. 28/2001 e dell'art. 10, comma 2, della l.r. n. 11/2009, veniva incrementato il capitolo 811025 per un importo di € 250.000,00;
- con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 2432 del 15/12/2009, concernente l'assegnazione di contributi per "Spese per il recupero e valorizzazione dei beni culturali mobili (pittorici, lignei, ecc.) aventi carattere di rarità e di pregio ai sensi della l.r. n. 24/2000, art. 19, lett. A)" si procedeva alla programmazione delle risorse pari ad € 1.000.000,00 per i predetti interventi;
- con D.D. n. 561 del 18/12/2009, il Servizio beni culturali procedeva-all'assunzione dell'impegno per un importo complessivo pari a € 1.250.000,00.

Considerato che:

- la Parrocchia Maria SS. Immacolata, con nota del 12/12/2017, acquisita con prot. AOO_058/3473 del 13/12/2017, ha trasmesso la documentazione relativa alla richiesta di € 23.928,53 quale saldo per l'intervento sull'organo antico ubicato nella Chiesa di Maria SS. Immacolata in Montesano Salentino (LE);
- la Curia Metropolitana di Taranto, con nota del 27/07/2016, acquisita con prot. AOO_058/2493 del 24/08/2016, ha trasmesso la documentazione (opportunamente integrata con successive comunicazioni negli anni 2017 e 2018) relativa alla richiesta di € 25.000,00 quale saldo per l'intervento sull'organo antico ubicato nella Cappella del SS.mo Sacramento e Rosario in Monteiasi (TA);
- la Parrocchia Natività di Maria Vergine, con nota del 19/11/2017, acquisita con prot. AOO_058/3166 del 22/11/2017, ha trasmesso la documentazione relativa alla richiesta di € 21.197,04 quale saldo per l'intervento sull'organo a canne ubicato nella Chiesa della Natività di Maria Vergine in Alberona (FG);
- l'Arcidiocesi di Trani - Barletta - Bisceglie, con nota del 03/01/2018, acquisita con prot. AOO_058/275 del 16/01/2018, ha trasmesso la documentazione relativa alla richiesta di € 27.195,23 quale saldo per l'intervento di recupero e restauro dei Dipinti del ciclo pittorico del XVIII secolo ubicati nella Chiesa del Carmine in Trani (BT);

- le somme di cui alle predette richieste per un importo complessivo di € 97.320,80 soggiacciono alla perenzione amministrativa in quanto rivenienti dagli impegni assunti con D.D. n. 476/2007, con D.D. n. 328/2008 e con D.D. n. 561/2009;
- considerata, quindi, la necessità di procedere alla liquidazione delle somme indicate, quale saldo finale dell'importo definitivo, a favore degli enti su citati;
- ritenuto necessario, al fine di far fronte all'adempimento delle obbligazioni giuridiche in argomento, connesse ad impegni regolarmente assunti con atti dirigenziali n. 476/2007, n. 328/2008 e n. 561/2009, per i quali è stata dichiarata la perenzione amministrativa negli esercizi finanziari, rispettivamente, 2009, 2010 e 2011, dotare l'originario capitolo di spesa della somma occorrente;

visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la D.G.R. n. 357 del 13/3/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2018-2020, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con d.g.r. n. 38/2018 ai sensi dell'all'art. 51, comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2018 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2018 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 97.320,80	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 97.320,80
63.03	811027	Spese per recupero e valorizzazione dei beni culturali mobili (pittorici, musicali, ecc.) aventi carattere di rarità e di regio, art. 19 lett. a l.r. 24/2000. Contributi gli Investimenti a Istituzioni sociali private	5.1.2.3	2.3.4.1	+ € 97.320,80	+ € 97.320,80

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 97.320,80 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. 357/2018;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà la Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo

Rif. delibera BCU/DEL/2018/00002

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*)
					in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione				0,00			0,00
MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI					
	Programma	1	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali				
	TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00		0,00
				previsione di competenza	0,00	97.320,80 €	0,00
				previsione di cassa	0,00	97.320,80 €	0,00
Totale Programma		3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	residui presunti	0,00		
				previsione di competenza	0,00	97.320,80 €	
				previsione di cassa	0,00	97.320,80 €	
TOTALE MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI					
				residui presunti	0,00		0,00
				previsione di competenza	0,00	97.320,80 €	0,00
				previsione di cassa	0,00	97.320,80 €	0,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
	Programma	1	Fondo di riserva				
	TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti	0,00		0,00
				previsione di competenza	0,00		0,00
				previsione di cassa	0,00	97.320,80 €	0,00
Totale Programma		1	Fondo di riserve	residui presunti	0,00		
				previsione di competenza	0,00		
				previsione di cassa	0,00	97.320,80 €	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
				residui presunti	0,00		0,00
				previsione di competenza	0,00		0,00
				previsione di cassa	0,00	97.320,80 €	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti	0,00		0,00
				previsione di competenza	0,00	97.320,80 €	0,00
				previsione di cassa	0,00	97.320,80 €	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti	0,00		0,00
				previsione di competenza	0,00	97.320,80 €	0,00
				previsione di cassa	0,00	97.320,80 €	0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione		0,00	97.320,80 €		0,00
TITOLO					
Tipologia	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	97.320,80 €		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	97.320,80 €		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di

n° 1 facciate

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

(Dott.ssa Silvia Pellegrini)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 556

D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, art. 146, comma 6. Attribuzione della delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche al Comune di Vico del Gargano (FG) in associazione con il Comune di Ischitella (FG) ai sensi dell’art. 10 della L.r. 20/2009.

L’Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale, prof. Alfonso Pisicchio, sulla scorta della istruttoria tecnica espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- l’art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del Paesaggio) stabilisce che gli “enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia”;
- gli artt. 7 e 10 della legge regionale 7 ottobre 2009 n.20, così come modificata dalla L.r. 28/2016, disciplinano il procedimento di delega ai soggetti titolati per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell’art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio; l’art. 7 detta, altresì, disposizioni in merito alla istituzione delle Commissioni locali per il paesaggio ai sensi dell’art. 148 dello stesso Codice;
- l’art. 8 della legge regionale 7 ottobre 2009 n.20 così come modificato dalla L.r. 19 aprile 2015, n.19 e dalla L.r. 26 ottobre 2016, n. 28 disciplina il funzionamento delle Commissioni Locali per il Paesaggio;
- in coerenza con il Codice dell’Amministrazione Digitale che promuove l’utilizzo delle tecnologie informatiche e per adottare standard comuni e azioni coordinate con gli enti locali, la Regione, con le delibere di Giunta Regionale 2961/2010 e 2905/2012, ha stabilito che la trasmissione delle autorizzazioni paesaggistiche e gli accertamenti di compatibilità paesaggistica rilasciati dagli enti delegati debba avvenire in maniera telematica, immediatamente dopo il rilascio (e comunque non oltre 30 gg dallo stesso), attraverso il Sistema Informativo Territoriale in una sezione accessibile all’indirizzo www.sit.puglia.it (sezione Procedimenti Amministrativi);
- con DGR 985/2015, ai fini della semplificazione e informatizzazione dei procedimenti in materia paesaggistica, è stata approvata la modulistica di riferimento per le istanze di Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 D.Lgs. 42/2004 art. 90, NTA del PPTR), Autorizzazione Paesaggistica semplificata (d.P.R n. 139/2010 art.90, NTA del PPTR), istanza di accertamento compatibilità paesaggistica (art. 167 e 181 D.Lgs. n. 42/82004), istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 NTA del PPTR) e parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1 - NTA del PPTR), e stabilisce che la trasmissione delle Autorizzazioni Paesaggistiche (rilasciate ai sensi dell’art. 90 delle NTA del PPTR), dei provvedimenti di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (rilasciate ai sensi dell’art. 91 delle NTA del PPTR) e dei relativi elenchi debbano essere effettuate per via telematica attraverso le apposite procedure previste dal SIT regionale come previsto dall’art. 94 delle NTA del PPTR, corredate dalle informazioni necessarie e gli allegati obbligatori secondo le indicazioni presenti sul SIT stesso;
- con DGR n.965 del 13/06/2017 è stato approvato lo schema di regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio;

RILEVATO CHE:

- con precedenti deliberazioni della Giunta, in forza della ricognizione operata ai sensi dell’art. 10 della L.r. n. 20/2009, è stata attribuita ad alcuni Comuni, il cui elenco è consultabile all’indirizzo web www.sit.puglia.it (sezione Procedimenti Amministrativi), la delega di cui all’art. 7 della stessa L.r. n. 20/2009, nei limiti e

nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto posto in capo ai Comuni delegati dei requisiti previsti dall'art. 146, comma 6 del Codice, con riserva di integrare detto elenco ad esito degli adempimenti, da parte dei Comuni, richiamati nella DGR n. 2273/2009;

- con DGR n. 8 dell'11/01/2010 è stata attribuita la delega di cui all'art. 7 della L.r. n. 20/2009 al Comuni di Vico del Gargano e Rodi Garganico;
- con DGR n. 178 del 10/02/2011 è stata attribuita la delega di cui all'art. 7 della L.r. n. 20/2009 ai Comuni di Cagnano Varano, Carpino e Ischitella;

PRESO ATTO CHE con nota del 12/02/2018 il Comune di Vico del Gargano ha trasmesso alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, al fine di consentire la verifica dei requisiti di cui all'art. 146, comma 6, del D. Lgs. n. 42/2004, copia delle delibere n. 71 del 28/11/2017 del Consiglio Comunale di Vico del Gargano e n. 32 del 27/11/2017 del Consiglio Comunale di Ischitella con le quali è stato approvato lo Schema di Convenzione e del Regolamento per il funzionamento in forma associata tra i due Comuni della Commissione Locale per il Paesaggio;

TUTTO CIÒ PREMESSO, si propone alla Giunta, ai sensi dell'art. 10 della L.r. 7 ottobre 2009, n. 20 e ss.mm.ii., di attribuire la delega di cui all'art. 7 co.3 della stessa legge, al **Comune di Vico del Gargano (FG)**, in associazione con il Comune di Ischitella (FG).

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° della l.r. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui ai D. Lgs 118/2011”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

DI ATTRIBUIRE, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009 e s.m.i., al Comune di **Vico del Gargano (FG)**, in associazione con il Comune di Ischitella (FG), la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto dell'art. 8 della L.r. 20/2009 per quanto concerne il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio e fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice;

DI DARE MANDATO alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di comunicare il presente provvedimento ai Comuni e alle Province interessate, nonché ai competenti organi del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

DI DISPORRE LA PUBBLICAZIONE del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 557

DPR n.380/2001 e L.R.n.15/2012-Funzioni reg.li in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio. Implementazione banca dati abusiv. e gestione di procedure di trasm. telematica, attraverso il SIT regionale, di dati ed informazioni. Approvazione schema di Convenzione con i Comuni per l'utilizzo, in via sperimentale, delle procedure nelle more dell'attivaz. sull'intero territ. reg.le

L'Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale Prof Alfonsino Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici e confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 06/06/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), con le successive modifiche e integrazioni, ha definito l'attività di vigilanza in materia urbanistico-edilizia, prevedendo responsabilità e sanzioni.

La Legge Regionale dell'11/06/2012, n. 15 (Norme in materia di funzioni regionali di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio) disciplina le funzioni regionali di controllo dell'abusivismo edilizio, nonché di supporto ai Comuni nell'esercizio dei poteri di vigilanza urbanistico-edilizia, allo scopo di assicurare l'ordinato assetto del territorio, la salvaguardia dei beni ambientali e paesaggistici e del patrimonio culturale.

Il richiamato D.P.R. 380/2001, all'art.31 (Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali) disciplina, tra l'altro, le funzioni comunali in merito alla:

- redazione e pubblicazione dei dati relativi agli immobili e alle opere realizzati abusivamente, oggetto dei rapporti degli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria e delle relative ordinanze di sospensione;
- trasmissione degli stessi all'Autorità Giudiziaria competente, al Presidente della Giunta Regionale e, tramite l'ufficio territoriale del Governo, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

La L.R. 15/2012, all'art. 5 (Relazione annuale sull'abusivismo edilizio), prevede che:

- i Comuni, entro il 31 gennaio di ogni anno, inviino alla Regione una relazione redatta dal dirigente o dal responsabile della struttura comunale competente sull'attività di vigilanza espletata nell'anno precedente, contenente l'elenco degli abusi rilevati, l'elenco delle demolizioni effettuate dai responsabili degli abusi o direttamente dal Comune, nonché l'elenco delle opere abusive per le quali non si sia ancora provveduto alla demolizione e di quelle per le quali non si è proceduto all'acquisizione dell'immobile al patrimonio comunale ai sensi dell'articolo 31, comma 3, del D.P.R. 380/2001, con specifica indicazione delle cause ostative;
- la struttura regionale competente rediga, entro il 30 aprile dell'anno successivo alla rilevazione, una relazione finale di sintesi in ordine all'attività di vigilanza espletata dagli enti locali e agli interventi sostitutivi eventualmente posti in essere; la relazione è inviata alla Giunta Regionale, anche ai fini della definizione di eventuali misure da porre in essere per migliorare l'efficacia delle presenti norme; la relazione finale è altresì trasmessa alle Procure della Repubblica presso i tribunali della Regione e alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti.

La richiamata LR. 15/2012, all'art. 4 (Banca dati dell'abusivismo), prevede ancora che la Giunta Regionale stabilisca i criteri e le modalità di trasmissione al Presidente della Giunta Regionale dei dati di cui all'articolo 31, comma 7, del D.P.R. 380/2001, nonché della relazione annuale di cui all'articolo 5 della stessa L.R. 15/2012 **anche con modalità esclusivamente telematica.**

La L.R. 12/2015 istituisce, inoltre, nell'ambito del SIT regionale, la banca dati contenente i dati e le informazioni inerenti al fenomeno dell'abusivismo edilizio nel territorio regionale, prevedendo che i dati di cui al punto precedente confluiscono nella **banca dati dell'abusivismo.**

TENUTO CONTO CHE

La Regione, attraverso la Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo, **al fine di dare attuazione alla LR. 15/2012** ed assicurare, su tutto il territorio regionale, un'efficace e coordinata azione di controllo dell'abusivismo edilizio, ha implementato nel SIT regionale la struttura della banca dati dell'abusivismo e ha predisposto apposite funzionalità di gestione della stessa a supporto di Comuni e Regione.

Attraverso il SIT regionale sono, infatti, disponibili specifici moduli per lo scambio di dati e informazioni, tra i quali quelli per la trasmissione mensile di cui all'articolo 31, comma 7, del D.P.R. 380/2001, nonché quelli per la relazione annuale di cui all'articolo 5 della stessa L.R. 15/2012.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

La L.R. 15/2012, all'art. 2, (Cooperazione istituzionale e supporto agli enti preposti alla vigilanza), promuove forme di cooperazione istituzionale, anche attraverso la stipula di convenzioni tra amministrazioni, enti e organi statali, regionali e locali, nonché protocolli di intesa con l'autorità giudiziaria e con organi di polizia giudiziaria operanti in materia di edilizia e urbanistica, aventi a oggetto, tra l'altro:

- a) l'esercizio integrato dell'attività di vigilanza in materia urbanistico-edilizia;
- b) la gestione e lo scambio di dati e informazioni relative all'abusivismo;
- c) misure dirette ad assicurare l'effettiva adozione ed esecuzione delle misure di prevenzione e dei provvedimenti sanzionatori.

E' stata acquisita la disponibilità e l'interesse di alcune amministrazioni comunali all'uso, per alcuni mesi in via sperimentale, del sistema per la gestione telematica di dati ed informazioni inerenti al fenomeno dell'abusivismo attraverso il SIT regionale, tra cui il comune di Bari (nota prot. 66687/2018, acquisita al Prot. Urb n. 2651 del 22/03/2018), del Comune di Taranto (nota prot. 42980 del 9/03/2018, acquisita al Prot. Urb n. 2232 del 13/03/2018), del comune di Manfredonia (nota prot. n. 8353 del 6/03/2018, acquisita al Prot. Urb n. 2021 del 7/03/2018);

TUTTO CIÒ PREMESSO

In coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale che promuove l'utilizzo delle tecnologie informatiche funzionali all'adozione di standard comuni ed alla realizzazione di azioni coordinate con gli Enti Locali

Si PROPONE alla Giunta Regionale:

- di stabilire che, a partire dal 1 settembre 2018, i Comuni adottino la gestione telematica predisposta nell'ambito del SIT regionale per lo scambio di dati ed informazioni inerenti al fenomeno dell'abusivismo, tra cui la trasmissione mensile di cui all'articolo 31, comma 7, del D.P.R. 380/2001 e la relazione annuale di cui all'articolo 5 della stessa L.R. 15/2012;
- di avviare, nelle more della messa a regime della gestione telematica, una sperimentazione con i Comuni che hanno dimostrato interesse e disponibilità in tal senso, finalizzata a raccogliere eventuali indicazioni relativamente all'uso del sistema telematico;
- di approvare lo schema di Convenzione (allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante) da sottoscrivere tra Regione Puglia e Comuni di Bari, Taranto e Manfredonia per la sperimentazione, in prima fase, della gestione telematica di dati ed informazioni inerenti al fenomeno dell'abusivismo attraverso il SIT regionale;
- di dare mandato al Dirigente alla Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - di

curare tutti gli aspetti amministrativi ed operativi per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa, ivi inclusi:

- la sottoscrizione della suindicata Convenzione con i Comuni che hanno dimostrato interesse e disponibilità in tal senso;
- il recepimento, attraverso InnovaPuglia, Società in house della Regione Puglia e partner tecnico anche nella realizzazione del presente progetto, delle eventuali indicazioni da parte dei Comuni dirette a migliorare le funzionalità del sistema.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4, comma 4, lettera d), della LR. n.7/1997, nonché ai sensi dell'art. 15 del R.R. 3 maggio 2001, n. 5.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI al D.Lgs. 118/11 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale .

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici e dal Dirigente della Sezione Urbanistica;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;

DI STABILIRE che a partire dal 1° settembre 2018, i Comuni adottino la gestione telematica predisposta nell'ambito del SIT regionale per lo scambio di dati ed informazioni inerenti al fenomeno dell'abusivismo, tra cui la trasmissione mensile di cui all'articolo 31, comma 7, del D.P.R. 380/2001 e la relazione annuale di cui all'articolo 5 della stessa L.R. 15/2012;

DI APPROVARE lo schema di Convenzione (allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante) da sottoscrivere tra Regione Puglia e i tre Comuni che hanno assicurato la loro disponibilità a partecipare alla fase di sperimentazione della gestione telematica di dati ed informazioni inerenti al fenomeno dell'abusivismo attraverso il SIT regionale, fase finalizzata a raccogliere eventuali indicazioni relativamente all'utilizzo del sistema telematico;

DI DARE MANDATO al Dirigente alla Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici di curare tutti gli aspetti amministrativi ed operativi per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa, ivi inclusi:

- la sottoscrizione della suindicata Convenzione per l'avvio dell'attività di sperimentazione con i Comuni che hanno dimostrato interesse e disponibilità in tal senso,
- il recepimento, attraverso InnovaPuglia nell'ambito dei progetti in corso, delle eventuali indicazioni da

parte dei Comuni dirette a migliorare le funzionalità del sistema;

DI DEMANDARE alla Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - la notifica del presente provvedimento ai sindaci dei comuni di Bari, Manfredonia e Taranto;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

SCHEMA DI CONVENZIONE

**per la sperimentazione della gestione telematica di dati ed informazioni
inerenti al fenomeno dell'abusivismo attraverso il SIT regionale**

TRA

La Regione Puglia,, con sede in Bari – via, rappresentata da, nat a
il, CF.....

E

Il Comune di con sede legale in, via, legalmente rappresentato da
nat a il, CF.....(giusta delega n. del),

PREMESSO CHE:

Il D.P.R. 380/2001, all'art.31 (Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali), disciplina tra l'altro le funzioni comunali in merito alla:

- redazione dei dati relativi agli immobili e alle opere realizzati abusivamente, oggetto dei rapporti degli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria e delle relative ordinanze di sospensione;
- trasmissione degli stessi all'Autorità Giudiziaria competente, al Presidente della Giunta Regionale e, tramite l'ufficio territoriale del Governo, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

La L.R. 15/2012, all'art. 5 (Relazione annuale sull'abusivismo edilizio), prevede che :

- i Comuni, entro il 31 gennaio di ogni anno, inviino alla Regione una relazione redatta dal dirigente o dal responsabile della struttura comunale competente sull'attività di vigilanza espletata nell'anno precedente, contenente l'elenco degli abusi rilevati, l'elenco delle demolizioni effettuate dai responsabili degli abusi o direttamente dal Comune, nonché l'elenco delle opere abusive per le quali non si sia ancora provveduto alla demolizione e di quelle per le quali non si è proceduto all'acquisizione dell'immobile al patrimonio comunale ai sensi dell'articolo 31, comma 3, del D.P.R. 380/2001, con specifica indicazione delle cause ostative.
- la struttura regionale competente rediga, entro il 30 aprile dell'anno successivo alla rilevazione, una relazione finale di sintesi in ordine all'attività di vigilanza espletata dagli enti locali e agli interventi sostitutivi eventualmente posti in essere; la relazione è inviata alla Giunta Regionale, anche ai fini della definizione di eventuali misure da porre in essere per migliorare l'efficacia delle presenti norme; la relazione finale è altresì trasmessa alle Procure della Repubblica presso i tribunali della Regione e alla Procura regionale presso la Corte dei Conti.



Sempre la L.R. 15/2012, all'art. 4 (Banca dati dell'abusivismo), prevede che la Giunta Regionale stabilisca i criteri e le modalità di trasmissione al Presidente della Giunta Regionale dei dati di cui all'articolo 31, comma 7, del D.P.R. 380/2001, nonché della relazione annuale di cui all'articolo 5 della stessa L.R. 15/2012 **anche con modalità esclusivamente telematica.**

La L.R. 12/2015 istituisce inoltre, nell'ambito del SIT regionale, la banca dati contenente i dati e le informazioni inerenti il fenomeno dell'abusivismo edilizio nel territorio regionale e prevede che i dati di cui al punto precedente confluiscono nella **banca dati dell'abusivismo.**

TENUTO CONTO CHE

La Regione, attraverso la Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo, **al fine di dare attuazione alla L.R. 15/2012** ed assicurare, su tutto il territorio regionale, un'efficace e coordinata azione di controllo dell'abusivismo edilizio, ha implementato nel SIT regionale la struttura della banca dati dell'abusivismo e ha predisposto apposite funzionalità di gestione della stessa a supporto dei Comuni e della Regione. Attraverso il SIT regionale sono infatti disponibili specifici moduli per lo scambio di dati ed informazioni, tra i quali quelli per la trasmissione mensile dei dati di cui all'articolo 31, comma 7, del D.P.R. 380/2001, nonché della relazione annuale di cui all'articolo 5 della stessa L.R. 15/2012.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. del con cui la Regione Puglia ha

- **stabilito** che a partire dal 1° settembre 2018, i Comuni adottino la gestione telematica predisposta nell'ambito del SIT regionale per scambio di dati ed informazioni inerenti il fenomeno dell'abusivismo, tra cui la trasmissione mensile di cui all'articolo 31, comma 7, del D.P.R. 380/2001 e la relazione annuale di cui all'articolo 5 della stessa L.R. 15/2012;
- **approvato** il presente SCHEMA DI CONVENZIONE per la sperimentazione della gestione telematica e lo scambio di dati ed informazioni inerenti al fenomeno dell'abusivismo attraverso il SIT regionale, finalizzata a raccogliere eventuali suggerimenti finalizzati a miglioramenti da apportare al sistema telematico;
- **dato mandato** al Dirigente della Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici di curare tutti gli aspetti amministrativi ed operativi per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa, ivi inclusi,
 - la sottoscrizione della suindicata Convenzione con i Comuni che hanno dimostrato interesse e disponibilità in tal senso;
 - il recepimento, attraverso InnovaPuglia nell'ambito dei progetti in corso, delle eventuali indicazioni da parte dei Comuni relativamente all'utilizzo del sistema.

TUTTO CIO' PREMESSO**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE****Art. 1****Recepimento delle premesse**

Le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione in quanto rappresentano le finalità e gli obiettivi da realizzare.

Art. 2**Finalità**

La Regione Puglia e il Comune di _____ intendono stabilire un rapporto di collaborazione volto a utilizzare in via sperimentale, con il supporto tecnico di InnovaPuglia, il "sistema di gestione telematica di dati ed informazioni inerenti al fenomeno dell'abusivismo attraverso il SIT regionale" al fine di raccogliere eventuali indicazioni relativamente all'utilizzo del sistema.

Art.3**Impegni tra le parti**

La Regione Puglia e il Comune di _____ si impegnano a collaborare nell'attività di gestione telematica, attraverso il SIT regionale, delle informazioni relative all'abusivismo edilizio.

La Regione Puglia si impegna, in particolare, a:

- utilizzare le funzionalità messe a disposizione dal SIT regionale per la gestione telematica di dati ed informazioni inerenti al fenomeno dell'abusivismo;
- accompagnare i Comuni nell'utilizzo delle funzionalità già presenti nel SIT regionale;
- valutare, a seguito della sperimentazione, con la collaborazione di InnovaPuglia, la necessità di ulteriori integrazioni/modifiche al sistema nell'ambito dei progetti in corso.

Il Comune di _____ si impegna, in particolare, a:

- collaborare con la Regione per assicurare il buon esito della sperimentazione;
- utilizzare le funzionalità disponibili nel SIT regionale per la gestione telematica di dati ed informazioni inerenti al fenomeno dell'abusivismo veicolando, sempre attraverso il SIT, le relative comunicazioni mensili ed annuali alla Regione;
- valutare, a seguito della sperimentazione, la necessità di ulteriori integrazioni/modifiche al sistema.

Art. 4
Durata dell'accordo

La presente Convenzione ha validità sino alla messa a regime del sistema telematico.

Art.5
Impegni finanziari

Nessun onere finanziario è posto in capo ad alcuna delle parti.

Art. 6
Dati e documenti

Le parti dichiarano di essere informate e di acconsentire espressamente che i dati e i documenti comunque resi disponibili e/o raccolti in virtù della stipula e nel corso dell'esecuzione del presente accordo siano trattati ai sensi della normativa sulla privacy ed esclusivamente per le finalità di cui all'art. 2 del presente accordo.

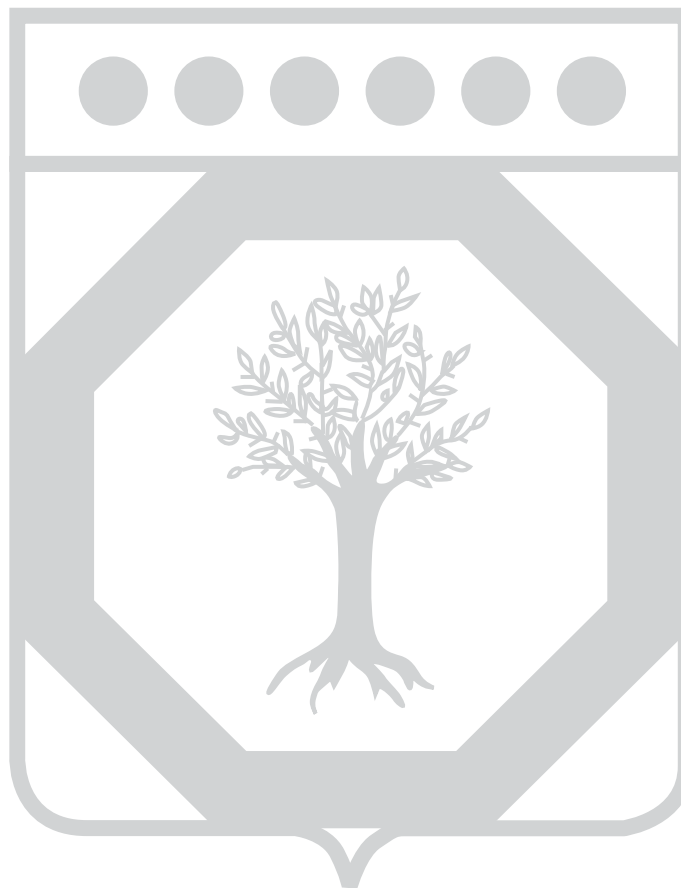
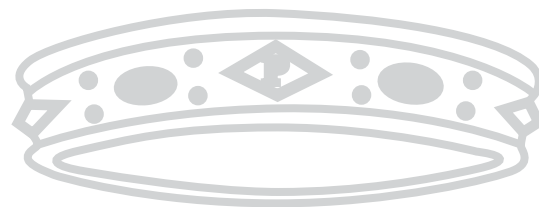
Art. 7
Foro giurisdizionale

Tutte le controversie relative all'interpretazione ed all'esecuzione del presente accordo sono devolute in via esclusiva al Foro di Bari.

Bari, il.....

Per la Regione Puglia

Per il Comune di



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)